Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
40/42	AUTOMAZIONE OGGI	01/09/2017	L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	2
24/25	Attualita' Elettrotecnica	01/08/2017	ASSEMBLEA ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGIA GUIDA LA RIPRESA	5
18/20	Contatto Elettrico	01/08/2017	ELETTRONICA E ELETTROTECNICA L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	7
61/63	Impiantistica Italiana	01/08/2017	LA CASA DELLE TECNOLOGIE ITALIANE ANNUNCIA LA RIPRESA	10
3	PCB MAGAZINE	01/08/2017	TECNOLOGIE, ELETTRONICA, RIPRESA INDUSTRIALE	13
22/23	Selezione di Elettronica	01/08/2017	LE TEC NOLOGIE GUIDANO LA RIPRESA	14
16/18	Commercio Elettrico	01/07/2017	L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	16
8	Elettro	01/07/2017	L'INDUSTRIA "TECNOLOGICA" GUIDA LA RIPRESA	19
33	SICUREZZA	01/07/2017	ELETTRONICA IN RIALZO, STABILE L'ELETTROTECNICA	20



Data 09-2017

Pagina

Foglio

40/42 1 / 3



Il presidente Giuliano Busetto durante l'assemblea annuale dei soci di Federazione Anie ha evidenziato i temi strategici su cui si orientano azioni e iniziative dell'associazione

el corso dell'assemblea annuale di Federazione Anie, il presidente Giuliano Busetto ha presentato una riflessione sull'industria italiana che ha visto andamenti differenziati a seconda dei settori. In un anno di aspettative, quale è stato il 2016, si è registrato un fatturato totale di +4,2% per l'elettronica e -0,7% per

l'elettrotecnica, mentre per i general contractor il fatturato aggregato ha mostrato un leggero arretramento. Andamenti differenziati anche per il mercato interno ed estero dove a una certa stabilità registrata dai comparti dell'elettrotecnica si affianca un andamento più dinamico e positivo dell'elettronica dovuto a una maggiore richiesta di automazione e nuove tecnologie abilitanti. 2016 positivo anche per l'industria così come per il mercato del building, mentre è stata registrata una frenata per quanto riguarda le tecnologie rivolte al mercato dell'energia, sia per quanto riguarda le fonti tradizionali sia quelle rinnovabili. Dato negativo per il mercato delle Infrastrutture e Trasporti, solo per il fatto che non è stato intercettato il positivo

andamento degli ordini del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse.
I primi mesi del 2017 per Busetto sono positivi: una conferma testimoniata dai dati Istat che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Le commesse infatti relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico

ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1%, mentre quelli esteri si attestano a un +3,7%. "Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando i mercati finali delle nostre tecnologie" ha sottolineato Busetto. Positivo quindi l'andamento per l'industria che attende un consolidamento degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0 nei prossimi mesi. Segnali positivi anche per il mercato delle costruzioni



La trasformazione digitale è certamente una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione, ma è anche la direzione verso cui si muove il mondo



Giuliano Busetto, presidente Federazione Anie



09-2017

Pagina Foglio 40/42 2 / 3

e dell'energia: per quest'ultimo si prevedono infatti investimenti sulle infrastrutture di rete elettrica nei segmenti tecnologici più innovativi, manutenzione e ammodernamento del parco installato e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei del 2030. Segnali positivi infine anche per il settore ferroviario dove si prevedono investimenti.

I tre macro settori

Nel programma presentato da Busetto a novembre, quando è stato eletto presidente, erano stati evidenziati tre macro temi di indirizzo strategico, quali energia, infrastrutture e industria, verso i quali dovevano essere orientate le azioni e le iniziative di Federazione Anie. Cosa ha fatto quindi nel frattempo e cosa dovrà ancora fare?

Per quanto riguarda il tema dell'energia, Federazione Anie ha partecipato a diversi incontri, nel corso del 2016, sia a livello europeo sia a livello nazionale intervenendo anche in audizione in Senato. "Abbiamo apprezzato che il ministro Calenda abbia fissato nella SEN obiettivi di sviluppo delle rinnovabili e di incremento di efficienza energetica al 2030 in linea con i più sfidanti target europei. Siamo convinti occorra però adottare una politica ancora più spinta verso il settore elettrico, in particolare per i mercati che assorbono maggior energia. Nello studio condiviso con il Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato con il Politecnico di Milano abbiamo analizzato tre scenari evolutivi che si differenziano per una diversa articolazione degli impianti di produzione di energia elettrica a fronte di una diversa domanda di energia e di una serie di soluzioni tecnologiche, quali i sistemi di accumulo, i veicoli elettrici, le soluzioni per il demand response nel settore residenziale, le pompe di calore e le tecnologie per lo sviluppo delle reti elettriche, dimostrando come una maggiore elettrificazione e gestione intelligente dei consumi energetici avrebbe un effetto moltiplicatore in termini di benefici per la crescita economica e per l'ambiente" ha sottolineato Busetto. A tal proposito Anie ha presentato uno studio nel quale per raggiungere l'obiettivo del 48-50% di utilizzo di fonti rinnovabili elettriche al 2030 sarà necessario promuovere

nuove installazioni e programmare un rinnovamento di siti già esistenti. Sarà necessario installare quindi nuova potenza rinnovabile, prevedere un piano di interventi sulla rete elettrica e considerare una riforma del mercato elettrico che tenga conto delle integrazioni delle fonti rinnovabili elettriche nel mercato. Anie ha anche proposto di estendere al settore elettrico le norme dello smart metering previste per il gas e il nuovo concetto di sub metering, in quanto è necessario agire sui comportamenti dei consumatori, rendendoli consapevoli dei loro consumi, oltre a incentivare la diffusione di prodotti e sistemi sempre più performanti energeticamente. Sempre per il settore energia, Anie ha lanciato la proposta di "città elettrica come modello di sviluppo dove un ruolo chiave è svolto dagli edifici e dal grado di tecnologia che riusciremo a inserire al loro interno per renderli a impatto zero" ha dichiarato Busetto.

Infrastrutture e trasporti

Infrastrutture e trasporti sono il secondo macro tema su cui si è attivata Anie e per il quale Busetto ha evidenziato che sono stati fatti incontri con i vertici di Terna, RFI ed Enel dai quali è emerso un quadro stimolante in cui le aziende hanno disegnato uno scenario di forte sviluppo del trasporto ferroviario, delle reti elettriche e della riqualificazione urbana. Inoltre nel 2016 il Governo ha varato la Riforma degli Appalti Pubblici nella quale dovranno ancora essere considerati oltre 50 provvedimenti attuativi e Federazione Anie seguirà da vicino il processo di implementazione delle nuove regole rafforzando anche i rapporti con le istituzioni e con l'Autorità dei Lavori Pubblici.

Industria

E infine l'industria è stato il terzo macro settore presentato da Busetto, settore che più di tutti sta a cuore ad Anie in quanto centro del programma e motore dell'economia. "Grazie alle tematiche illuminanti e di grande prospettiva sviluppate attraverso la digitalizzazione del manifatturiero e le tecnologie abilitanti di Industria 4.0, viviamo oggi un momento intenso, effervescente e urgente che determinerà il futuro industriale dell'Italia. È però necessario interrogarci con lungimiranza sulla nostra visione

SETTEMBRE 2017 AUTOMAZIONE OGGI 400

<u>Motek</u>



Fiera internazionale per l'automazione di produzione ed assemblaggio

9-12 OTTOBRE 2017 STOCCARDA

Trasformazione digitale unlimited

Il 36° Motek presenta il meglio di competenza di sistema e know-how di processo per la costruzione di impianti, macchine speciali e integrazione dei robot: l'applicazione pratica dell'Industria 4.0 in produzione ed assemblaggio!

- Impianti di assemblaggio e sistemi di base
- Manipolazione
- Tecniche di processo per giunzione, lavorazione, controllo e marcatura
- S Componenti per macchine speciali
- Software e servizi



www.motek-messe.de

Organizzatore: P. E. SCHALL GmbH & Co. KG



+49 (0) 7025 9206-0
motek@schall-messen.de

Data Pagina

09-2017 40/42

Foglio 3/3

AO ATTUALITÀ

delle imprese nei prossimi anni. Se rileggiamo la nostra grande storia industriale è evidente che sono tre le caratteristiche che ci hanno consentito di governare i cambiamenti con successo e di mantenere la leadership manifatturiera europea: creatività, flessibilità, innovazione tecnologica. Con queste carte vincenti possiamo giocare anche la partita 4.0" ha ricordato Busetto. Ma come si può vincere la partita? Sicuramente cercando di conoscere e analizzare quello che sta avvenendo sul mercato a livello di macro dinamiche restando, da parte di Anie, al fianco delle imprese.

Per questo la Federazione ha sviluppato una sezione sul portale web con informazioni necessarie alle aziende che intendono avvicinarsi ai temi della striale, integrazioni verticali e orizzontali, Big Data, cybersecurity, cloud, Internet of Things, simulazione e realtà aumentata. "Vogliamo che queste tecnologie diventino sempre di più strumento abituale di lavoro nelle nostre aziende e nei mercati che serviamo" continua Busetto. E in questo senso "il Piano è un'opportunità reale molto concreta che può fare la differenza per chi decide di restare in gioco". E inoltre "rappresenta non solo in termini di super e iper ammortamento un aiuto fiscale significativo alle imprese che investono in beni strumentali ma certamente aiuta a ripensare lo sviluppo competitivo della propria impresa nel prosieguo degli anni e dei decenni traguardati dalla quarta rivoluzione industriale". La trasformazione

contrario nella storia ha sempre portato grandi benefici economici e sociali. Credo che ci sarà una valorizzazione dell'uomo che abbandonerà le operazioni manuali ripetitive per passare ad attività più ricche di conoscenza e più sfidanti. Esisteranno lavori molto diversi rispetto a quelli che conosciamo e che in alcuni casi non riusciamo ancora a immaginare.

Secondo il World Economic Forum il 65% dei bambini che iniziano ad andare a scuola in questi anni faranno un lavoro che ora non esiste" ha spiegato Busetto. Ecco perché anche qui Anie è pronta a lavorare per superare il digital mismatch intensificando i rapporti con le università, supportando una formazione tecnica e multidisciplinare. "Nessun pro-



Infrastrutture e trasporti sono il secondo macro tema su cui si è attivata Anie



L'Industria 4.0 comporta un salto culturale: richiede di spostare l'attenzione su un impalpabile mondo di informazioni digitali

Industry 4.0, ha sviluppato in partnership con IMQ un'attività di assistenza e rilascio delle perizie tecniche necessarie per le aziende che intendono usufruire delle agevolazioni previste dal Piano del Governo e ha attivato lo sportello Anie 4.0 per avere risposte concrete in merito proprio all'applicabilità del Piano. Ma "l'Industria 4.0 comporta un salto culturale perché richiede di spostare l'attenzione delle imprese dai fattori tradizionali di produzione, capitale e lavoro, a un impalpabile mondo di informazioni digitali" ha commentato Busetto. Ecco perché è importante a ogni livello che le aziende diventino più flessibili, dinamiche e innovative e che puntino su tecnologie abilitanti come produzione additiva, robotica indudigitale è certamente una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione, ma è anche la direzione verso cui si muove il mondo. E Anie anche in questa trasformazione è accanto alle aziende con il Comitato Anie Digitale che ha l'obiettivo di sfruttare appieno tutte le sinergie delle varie associazioni di Federazione sempre per il vantaggio delle aziende.

Evoluzione della tecnologia

"La spinta verso lo sviluppo è inarrestabile e in certe fasi della storia accelera. Inevitabilmente la rapidità dei cambiamenti porta con sé qualche timore, ma penso che non dobbiamo mai temere l'evoluzione della tecnologia che al cesso di cambiamento può essere messo in atto senza talento e competenza e senza una rete a supporto: occorre favorire un ecosistema dell'innovazione in cui le aree più avanzate dalle nostre aziende, i distretti industriali, le PA e le Università tecnologiche ed economiche, i centri di ricerca mettano a fattor comune le loro risorse". Insomma, di cose la Federazione ne ha fatte e molte sono ancora in cantiere ma come conclude Busetto "siamo imprese, siamo persone che non smettono di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide con passione e con determinazione per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano".

Federazione Anie - www.anie.it

42

SETTEMBRE 2017 AUTOMAZIONE OGGI 400



08-2017

Pagina Foglio 24/25 1 / 2

assemblea Anie: l'industria tecnologica guida la ripresa

Nel corso della consueta assemblea annuale sono stati illustrati i dati del settore. Positiva l'Elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'Elettronica che per l'Elettrotecnica

a cura della Redazione

'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un +4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%).

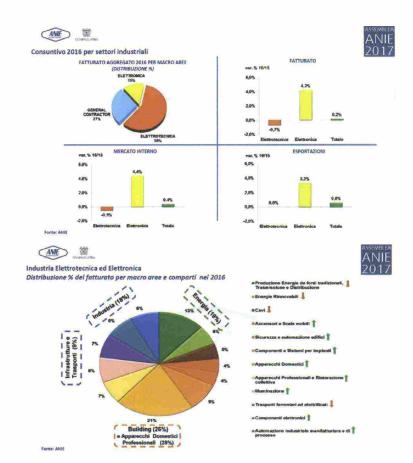
A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

Andamenti positivi

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massi-



mo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

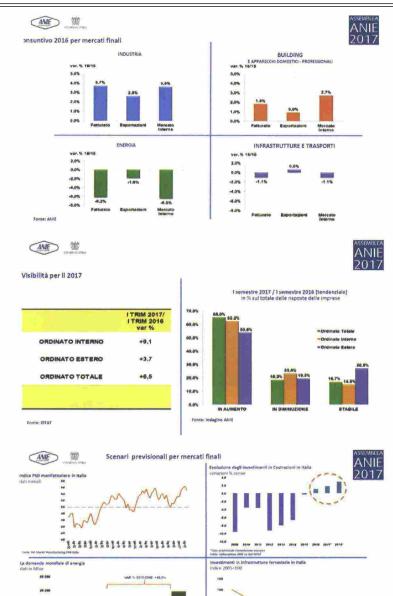
Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE

4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdi-



Data 08-2017
Pagina 24/25

Foglio 2/2



ta di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

Un quadro della Federazione

"Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano".

Nella sua relazione Busetto ha toccato molti importanti temi. Innanzitutto un apprezzamento al Ministro Calenda che ha fissato nella SEN obiettivi di sviluppo delle rinnovabili e di incremento di efficienza energetica al 2030 in linea con i target europei (+27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, +27% di efficienza energetica e -40% di emissioni). Particolare

attenzione è stata posta anche sulla necessità di un piano di riqualificazione impiantistica e tecnologica degli edifici. Anie ha chiesto anche di estendere a tutta la PA l'obbligo del 3% di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, attualmente previsto dalla direttiva solo per il Governo centrale, chiedendo anche di elaborare uno smartness indicator dell'edificio stesso. Inoltre ha fatto rilevare come, sul fronte delle infrastrutture di trasporto, il mercato viva un momento interessante, grazie anche all'ambizioso Piano Nazionale delle ferrovie dello Stato per lo sviluppo dei trasporti. In merito all'industria, centro del programma ANIE, secondo Busetto, si sta vivendo un momento "intenso, effervescente e urgente che determinerà il futuro industriale dell'Italia". Da guesto punto di vista si può giocare la partita del "4.0" con tre carte vincenti: creatività, flessibilità e innovazione tecnologica. ANIE da questo punto di vista ha sviluppato una sezione dedicata all'industria 4.0 sul proprio portale Web, in modo da avvicinare le aziende al tema, grazie a molti esempi applicativi. In due mesi ci sono stati oltre 2000 contatti. Inoltre ha sviluppato con IMQ un'attività di assistenza e di rilascio delle perizie tecniche necessarie per le aziende che intendono usufruire delle agevolazioni previste nel Piano Calenda. Inoltre è stato attivato uno "sportello ANIE" che ha offerto risposte concrete sulle problematiche del Piano Calenda stesso. Industria 4.0 obbliga però ad un salto culturale poiché chiede di spostare l'attenzione delle imprese dai fattori tradizionali di produzione capitale e lavoro, ad un impalpabile mondo di informazioni digitali. Infine il Piano del Ministero dello Sviluppo economico ha individuato nove aree tecnologiche abilitanti su cui puntare: produzione additiva, robotica industriale, integrazioni verticali e orizzontali, big data, cyber security, cloud, internet of things, simulazione e realtà aumentata. Le aziende ANIE progettano, sviluppano e in molti casi già utilizzano gran parte delle tecnologie che afferiscono alle nove aree citate che accrescono l'intelligenza dei sistemi produttivi e la loro efficacia.

La formazione e il futuro del lavoro

Infine Busetto ha messo in evidenza come non siano credibili gli scenari apocalittici di chi prevede una sostituzione tout court dell'uomo con la macchina. Esisteranno infatti lavori molto diversi rispetto a quelli che conosciamo e che in alcuni casi non riusciamo nemmeno ad immaginare, tanto che secondo il Word Economic Forum il 65% dei bambini che iniziano ad andare a scuola in questi anni faranno un lavoro che ora non esiste. ANIE è pronta a lavorare per superare la frattura tra le persone in cerca di lavoro e le competenze tecnologiche e digitali che esse non hanno e che invece sono necessarie per le aziende. A questo proposito l'obiettivo è supportare una formazione che sia tecnica che multidisciplinare, perché le fabbriche del futuro saranno sempre più luoghi in cui si interfacciano sistemi tecnologici differenti.

Ed è per questo che ANIE ha intensificato i rapporti con molte università (tra cui in modo particolare con il Politecnico di Milano).



Radar / Mercato

Data 08-2017
Pagina 18/20

Foglio 1/3

ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

l'industria tecnologica guida la ripresa



Segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'elettronica che per l'elettrotecnica. I dati presentati da ANIE in occasione dell'assemblea annuale.

el corso dell'Assemblea annuale ANIE sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettrotecnica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita

del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

L'industria manifatturiera

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI





Vincenzo Boccia, Presidente Confindustria



Data 08-2017
Pagina 18/20

Foglio 2/3

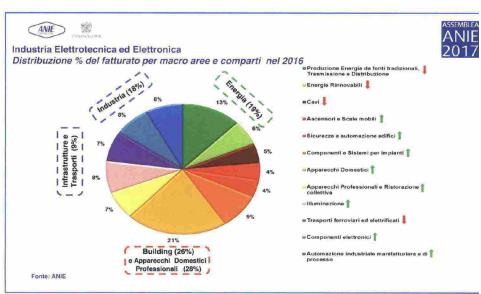


Giuliano Busetto, Presidente ANIE

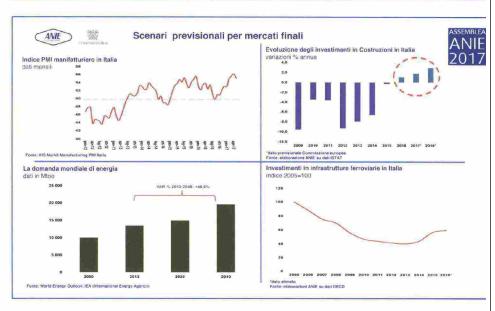
(Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0.

I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi". Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza

(ANIE) ANIE Consuntivo 2016 per settori industriali FATTURATO FATTURATO AGGREGATO 2016 PER MACRO AREE (DISTRIBUZIONE %) var. % 16/15 ELETTRONICA 4.29 4.0% 2,0% 0.2% 0,0% ELETTROTECNICA 58% MERCATO INTERNO ESPORTAZIONI var. % 16/15 6,0% 4.0% 4.0% 2,0% 2,0% 0,6% -2.0% Fonte: ANIE



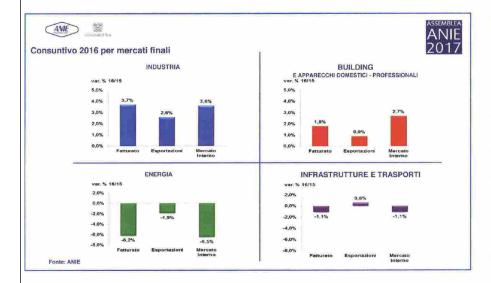
L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA GUIDA LA RIPRESA: LO RILEVA FEDERAZIONE ANIE. ORGANIZZAZIONE CONFINDUSTRIALE CHE, CON OLTRE 1.300 AZIENDE ASSOCIATE, 468.000 ADDETTI E UN FATTURATO AGGREGATO DI 74 MILIARDI DI EURO, RAPPRESENTA LA CASA DELLE TECNOLOGIE ITALIANE.





Radar / Mercato]

Data 08-2017
Pagina 18/20
Foglio 3 / 3



di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in

crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse.

Nasce il Comitato ANIE Digitale

Sarà guidato da Agostino Santoni - Cisco Italia - e ha l'obiettivo di supportare le aziende nel percorso verso la digitalizzazione. Significa semplificazione, efficienza operativa, riduzione dei costi, competitività, crescita. Consapevole di quanto sia fondamentale dare una risposta adeguata del mercato alla digital trasformation, Federazione ANIE, che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor, ha costituito il Comitato ANIE Digitale. "La digitalizzazione non è una opzione - ha spiegato il Presidente ANIE Giuliano Busetto- ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE. Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0". ANIE Digitale sarà coordinata da Agostino Santoni, CEO di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione. Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro working groups corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate. "ANIE Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri settori, grazie alla competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know how degli esperti ANIE. Sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto - ha spiegato ancora Busetto - Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".

Il mercato dell'Energia

Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastruture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

"Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano" Direttive "Efficienza Energetica" e "Prestazione Energetica nell'edilizia": le proposte di ANIE

In occasione delle audizioni in Senato, ANIE ha proposto di estendere anche al settore elettrico le norme sullo Smart metering previste per il gas e il nuovo concetto di sub metering.

Ritiene infatti che per raggiungere l'obiettivo ambizioso del +27% di efficienza energetica voluto dall'Europa occorra agire sui comportamenti dei consumatori, rendendoli consapevoli dei loro consumi. Tutto questo unitamente alla diffusione di prodotti e sistemi sempre più performanti energeticamente, obiettivo sul quale negli ultimi anni le aziende hanno investito moltissimo, con un'attenzione verso la progettazione ecoconsapevole e la gestione dell'intero ciclo di vita dei prodotti. ANIE ha inoltre lanciato la proposta di "città elettrica" come modello di sviluppo, dove un ruolo chiave è svolto dagli edifici e dal grado di tecnologia che riusciremo ad inserire al loro interno per renderli ad impatto zero.

Partendo dall'evidenza che il 75% del parco immobiliare oggi è inefficiente energeticamente e che ad esso è attribuibile il 40% dei consumi energetici e il 36% delle emissioni di gas serra, è evidente che in tale ambito si disputa la sfida energetica nazionale.



Pagina

08-2017

61/63 1/3 Foglio

La casa delle tecnologie Italiane annuncia la ripresa

Nel corso dell'Assemblea annuale, Federazione ANIE annuncia i dati 2016: + 4,2% per l'Elettronica e sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). Segnali positivi anche nei primi mesi del 2017: + 9,1% per gli ordinativi interni e +3,7% per gli esteri

A cura di ANIE Federazione



industria tecnologica italiana guida la ripresa: questo il dato positivo emerso nel corso dell'Assemblea annuale di Federazione ANIE, la casa delle tecnologie italiane, all'interno della quale

ANIMP rappresenta il comparto di eccellenza dei General Contractors.

Con oltre 1.300 aziende associate e circa 468.000 occupati, ANIE rappresenta uno dei settori più strategici e avanzati tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro. Le aziende aderenti ad ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del proprio fatturato e rappresentando più del 30% dell'intero investimento in Ricerca e Sviluppo effettuato dal settore privato in Italia.

Nel corso dell'Assemblea Generale 2017, il Presidente di ANIE Giuliano Busetto, ha illustrato l'evoluzione dei comparti nel 2016 e tracciato l'andamento del primo semestre del 2017. I dati presentati sono incoraggianti e così il lungo elenco delle attività messe in essere dalla Federazione, volte al sostegno dell'industria.

Secondo i dati ISTAT, le commesse relative agli ordinativi del settore elettrotecnico ed elettronico, registrati tra gennaio e marzo del 2017, presentano una variazione positiva sia per le commesse dal mercato interno (+9,1% la variazione rispetto al primo trimestre del 2016) sia per gli ordinativi esteri (+3,7%). Anche una recente rilevazione del Servizio Studi di ANIE, su un campione rappresentativo di aziende associate, vede una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nel primo semestre del 2017: il 65%

ANIE per Industria 4.0

Federazione ANIE ha contribuito alla stesura del Piano del Governo, collaborando con Confindustria per l'individuazione delle caratteristiche tecniche dei sistemi che concorrono a implementare industria 4.0.

Per essere maggiormente di supporto alle aziende, ANIE ha sviluppato diversi strumenti. Innanzitutto una sezione dedicata nel portale web anie.it, con le informazioni necessarie per le aziende che intendono avvicinarsi ai temi di Industria 4.0. Nel portale è possibile visionare esempi applicativi delle tecnologie e dei dispositivi che le aziende ANIE mettono a disposizione dei costruttori di macchine e degli utilizzatori finali, affinché gli investimenti nell'ambito della

fabbrica siano "4.0.-ready".

In partnership con IMQ, ANIE ha inoltre sviluppato un'attività di assistenza e rilascio di perizie tecniche, necessarie per le aziende che intendono usufruire delle agevolazioni previste dal Piano.

E' stato infine attivato lo Sportello ANIE 4.0. In poche settimane più di 200 imprese si sono rivolte ai professionisti di professionisti di professionisti di professioni di settore, per avere risposte concrete in

ANIE - via mail, telefono o fisicamente presso le principali manifestaizoni di settore, per avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

Per maggiori informazioni: www.anie.it > Focus > ANIE per Industria 4.0



Data 08-2017
Pagina 61/63

Pagina 61/63 Foglio 2 / 3

INDUSTRIA



Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2016 Fonte: ANIE

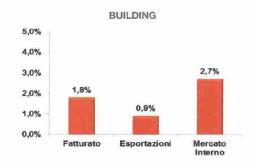
delle aziende intervistate testimonia un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica un aumento del fatturato.

Lo scenario positivo si conferma anche per i singoli mercati rappresentati da ANIE: industria, building, infrastrutture/trasporti ed energia.

Positivo il trend registrato nel 2016 dalle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche attive sul mercato dell'industria, che in media d'anno hanno evidenziato una crescita del fatturato del 3,7%. Sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento degli effetti del Piano del Governo su **Industria 4.0**. "Già oggi – ha spiegato il Presidente Busetto nella sua Relazione – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

Il dato positivo è confermato anche dall'indice PMI, che segnala il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano, che si colloca in territorio positivo da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni.

Dopo un decennio di sofferenza che ha visto, dal 2008, una diminuzione del 30% degli investimenti edili in Italia, anche il mercato delle tecnologie del **Building** presenta i primi segna-



Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2016 Fonte: ANIE

li positivi. Nel 2016 le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche che si rivolgono al mercato Building hanno registrato una crescita vicina al 2%.Partendo dall'evidenza che il 75% del parco immobiliare oggi è inefficiente energeticamente e che ad esso è attribuibile il 40% dei consumi energetici e il 36% delle emissioni di gas serra, è evidente che è in questo settore che si disputa la sfida energetica nazionale. Per questo ANIE ha proposto in diverse sedi istituzionali il concetto di "città elettrica" come modello di sviluppo, dove il grado di tecnologia di cui godranno gli edifici giocherà un ruolo chiave per renderli ad impatto zero. Per consentire di raggiungere l'ambizioso obiettivo del +27% di efficienza energetica voluto dall'Europa, non resta che agire sui comportamenti dei consumatori. Attraverso strumenti come lo smart metering, il contatore intelligente, che consente la comunicazione bidirezionale tra le utility e i clienti finali, è possibile innescare il loro coinvolgimento nel contenimento dei consumi.

Il Settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore. Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-1,1%), non intercetta il positivo andamento degli ordini per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse.

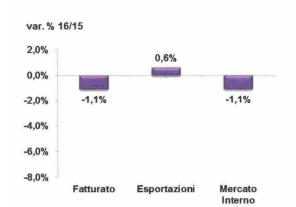
L'approvazione da parte del Consiglio UE del IV Pacchetto ferroviario ha posto le basi per un'effettiva apertura del mercato dei servizi ferroviari europei. A livello nazionale l'ambizioso Piano industriale delle Ferrovie dello Stato (94 miliardi in 10 anni) per lo sviluppo del trasporto e delle infrastrutture, rappresenta un'innovazione e traguarda l'obiettivo della mobilità integrata. La vasta operazione di upgrade tecnologico e prestazionale della rete, così come l'ampio progetto "Easy and Smart Station" su 620 stazioni italiane, vede il coinvolgimento di tutte le tecnologie rappresentate da ANIE (illuminazione, componenti e sistemi per impianti, cavi, energia, illuminazione, ascensori e scale mobili, sicurezza). Nel 2016 il Governo ha inoltre varato una grande Riforma degli Appalti Pubblici, riscrivendo il sistema delle gare pubbliche, introducendo innovativi sistemi di qualificazione delle stazioni appaltanti, oltre che delle imprese, e ponendo le basi per una maggiore diffusione dei criteri ambientali e dell'innovazione tecnologica. Nei prossimi mesi si procederà con la revisione del Sistema SOA (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici), occasione per rivedere in chiave moderna le categorie delle lavorazioni, attribuendo il giusto valore a quelle specializzate.



Data 08-2017
Pagina 61/63

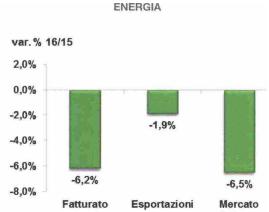
Foglio 3/3

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI



Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2016

Fonte: ANIF



Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2016 Fonte: ANIE

Un rallentamento caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia. Rallentamento trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Segnale ritenuto in ogni caso poco preoccupante in quanto, nel prossimo triennio, sono previsti significativi investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e l'ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030: la SEN - Strategia Energetica Nazionale, che traduce le politiche energetiche della Commissione Europea, pone come obiettivo alle fonti rinnovabili elettriche una riduzione sui consumi elettrici lordi del 48-50% dei consumi totali. A fine 2016 la percentuale si attestava al 34%. In proposito ANIE ha presentato uno studio alla presenza dei rappresentanti del MISE e del GSE, nel quale si avanzano proposte per raggiungere il target. Questo implicherà promuovere nuove installazioni e programmare un rinnovamento dei siti esistenti. ANIE stima che sarà necessario installare nuova potenza rinnovabile per 34GW entro il 2030, più della metà di quanto oggi installato. Concorrono realisticamente a costituire i 34 GW necessari, 11 GW di nuova potenza eolica e tra i 13 ed i 21 GW di potenza fotovoltaica, a seconda degli scenari previsionali di consumo. Considerato lo sviluppo previsto di FER, occorrerà in parallelo prevedere un piano di interventi sulla Rete elettrica con soluzioni tecnologiche che garantiscano la riduzione delle congestioni, la sicurezza e il bilanciamento della rete. Un altro aspetto, non meno rilevante, è una riforma del mercato elettrico che tenga conto dell'integrazione delle fonti rinnovabili elettriche nel mercato.

The 2017 General Assembly of ANIE Federation

The General Assembly of ANIE Federation (Electrotechnical and Electronic Industries), of which ANIMP is a member, was an occasion for discussion between institutions and the industry, which daily promote the value of technology and innovation as a source of local development and new employment opportunities. ANIE President, Giuliano Busetto, presented the data of the sector for the previous year: + 4.2% for Electronics and a general stability for Electrical Engineering (-0.7%). Positive signs in the first quarter of 2017 also for domestic (+ 9.1%) and foreign (+ 3.7%) orders. The focus of the traditional Round Table was this year Technology: how it improves our lives and cities, how it changes our way of working, and how it helps companies expand towards new markets. ANIE President proposed the city of Milan as the European Capital of Industrial Manufacturing Education for young Europeans who wish to work in the fascinating world of tomorrow's industry.



08-2017 3 Pagina

Foglio

riccardo.busetto@newbusinessmedia.it



Tecnologie, elettronica, ripresa industriale

Ed eccoci al giro di boa di un anno degno di rilievo. Abbiamo appena festeggiato i 30 anni della rivista e – per il futuro prossimo - sembrano prospettarsi momenti di accentuata positività.

Non solo per l'entusiasmo che naturalmente a noi non manca, ma per quel clima di ottimismo generale che sembra pervadere sempre più questo 2017 nato - come sempre ormai - in un clima di generale incertezza. Eppure lo dicevamo fin da gennaio: le sensazioni di positività non mancavano, le cose sembravano andare per il meglio, e così è stato.

Ne abbiamo avuto conferma in occasione della recente Assemblea generale dell'ANIE, un appuntamento che annualmente ci accompagna nei mesi estivi, riscaldando o raffreddando gli entusiasmi degli osservatori e operatori del settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica. E questo è un anno che, nonostante il caldo torrido di giugno, non sono arrivate docce fredde, anzi... la temperatura sembra crescere ulteriormente lasciandoci un senso di diffusa soddisfazione.

I dati ANIE parlano chiaro: il 4,2% in più per il settore elettronico (in contrapposizione al leggerissimo calo del settore elettrotecnico, -0,7%), ordinativi interni dei due comparti con una crescita - nel primo trimestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 - di più di nove punti percentuali (+9,1%), un generale riscontro positivo da parte delle aziende che, per il 53% dei casi, "prospettano un considerevole aumento del fatturato" per l'anno in corso, così come indicato da una recente analisi dell'osservatorio ANIE. Insomma, chi tende a rimanere cauto, questa volta non riscontra i nostri consensi. Il mercato c'è e sta tirando. Chi non ci crede è bene che si occupi di altro.

Non voglio spiegare i motivi di tale ripresa. Ci sono fior fiore di economisti e analisti che si stanno occupando della cosa.

Ma un fatto è certo: l'industria manifatturiera (in particolare quella tecnologica) e gli entusiasmi che stanno facendo seguito ai risultati del piano Industria 4.0 rappresentano senz'altro il motore trainante di questa inversione di tendenza.

Un dato di confronto a questo riguardo è dato dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index, l'indice che riflette la capacità di acquisto di beni e servizi da parte delle imprese) che, per il mercato italiano, ha raggiunto ad aprile i 56,2 punti percentuali, toccando il livello più elevato degli ultimi sei anni (sebbene, rispetto alle previsioni, a giugno abbia subito un leggero rallentamento).

Ciò significa che l'Italia, se si attesta oltre il 50%, rimane saldamente sul terreno dell'espansione economica e che ci aspetta con quasi certezza un periodo di crescita e di investimenti importanti, investimenti che daranno senz'altro una spinta ulteriore a quella crescita che da anni stiamo aspettando.

Nel frattempo, noi di PCB Magazine, ci prepariamo a un autunno denso di appuntamenti e di duro lavoro. La fiera di riferimento del settore ci aspetta a Monaco a metà novembre e quello sarà senz'altro il momento per capire se - per il mercato della produzione elettronica italiana - dieci anni di sudore, lacrime e sangue sono finiti per davvero.

Priciardo Susello



08-2017

Pagina Foglio

22/23 1 / 2

ATTUALITÀ • mercato

In uno scenario economico come quel-

lo del 2016, caratterizzato da una ac-

centuata incertezza, i settori industriali

rappresentati da Federazione Anie han-

no mostrato andamenti differenziati:

• +4,2% per l'elettronica e -0,7% per l'e-

lettrotecnica.

L'industria tecnologica guida la ripresa dell'economia italiana; lo afferma Giuliano Busetto, Presidente di Anie, all'assemblea annuale degli associati, confermando per l'elettronica un andamento decisamente positivo, trainato anche dall'Industria 4.0.

Le tecnologie guidano la ripresa

Laura Reggiani



industria tecnologica italiana guida la ripre-L sa: lo rileva **Federazione Anie**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati infatti illustrati i dati relativi all'andamento del 2016, che hanno visto un + 4.2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati Istat che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1%, mentre quelli esteri si attestano a un

+3,7%. Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, Anie ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Uno scenario positivo

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che Anie rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento si-

22 selezione di elettronica • luglio/agosto 2017



08-2017

Pagina Foglio

22/23 2/2

Anie supporta le aziende nel percorso

La trasformazione digitale è una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione. Significa semplificazione, efficienza operativa, riduzione dei costi, competitività, crescita. Consapevole di quanto sia fondamentale dare una risposta adeguata del mercato alla digital trasformation, Anie ha costituito il Comitato Anie Digitale che sarà coordinato da Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'Ict e alla digitalizzazione. Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Anie e avrà quattro gruppi di lavoro corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie Anie: building, energia, industria e infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.



settore industriale ricco e variegato, autorevole nei

numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecno-

logie offerto, nella qualità della produzione, nella vi-

sione del futuro e per questo, sempre di più, punto

di riferimento per mercato e istituzioni", ha spiegato

il Presidente della Federazione Giuliano Busetto.

"Le nostre imprese investono mediamente il 4% del





fatturato in ricerca e sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo

La tecnologia un bene per tutti

La visione ottimistica proposta dal Presidente Busetto è stata condivisa anche dai protagonisti di una tavola rotonda intitolata: "Città, lavoro, talenti e futuro: la tecnologia, un bene per tutti". Alberto Bombassei, Presidente Brembo: Francesco Daveri, Professore di Politica Economica Università Cattolica; Enrico Finzi, sociologo; Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano, hanno infatti delineato un quadro positivo per il prossimo futuro, in cui le tecnologie digitali avranno un ruolo fondamentale. Una politica economica che parta dalle aziende e dalle loro esigenze, un'a-

Fig. 1 - Il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni ha sottolineato la vocazione all'innovazione propria della regione e gli sforzi che sta compiendo a sostegno della ricerca e delle nuove imprese che puntano sull'innovazione tecnologica

Fig. 2 - Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria, ha ribadito l'importanza per il nostro paese di non compiere errori per non arretrare, arrestando così il processo di uscita dalla crisi

deguata formazione tecnica e multidisciplinare, in linea con le esigenze del mondo produttivo, costanti sovvenzioni alla ricerca e allo sviluppo, capacità di valorizzare le risorse umane e di fare in modo che l'Università riesca a preparare persone con senso critico, in grado di rappresentare una ricchezza e un valore per le aziende: tutto questo può contribuire a far sì che si diffonda la percezione generalizzata che l'impresa è uno degli elementi fondamentali della vita del Paese. Paese che, come ha confermato anche il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, sta riprendendo a crescere e si sta avviando, finalmente, a uscire dalla crisi. Boccia ha ribadito anche l'importanza per il nostro paese di non compiere errori per non arretrare, arrestando così il processo di uscita dalla crisi: "Porre al centro la questione industriale significa avere a cuore la crescita di questo Paese, precondizione per contrastare disuguaglianze e povertà e quindi poter costruire una società più equa".

23

selezione di elettronica • luglio/agosto 2017



07-2017

Pagina 16/18
Foglio 1/3

economia - indagine ANIE



l'industria tecnologica guida la ripr

LA TECNOLOGIA MIGLIORA LA NOSTRA VITA, PERMEA LE NOSTRE CITTÀ, CAMBIA IL NOSTRO MODO DI LAVORARE, AIUTA LE IMPRESE SUI NUOVI MERCATI

di Gabriele Contini



Nel corso dell'Assemblea annuale di Federazione ANIE, che rappresenta 1,300 aziende.

468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto l'Elettronica crescere del 4,2% e l'Elettrotecnica rimanere sostanzialmente stabile (-0,7%).

A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (rispetto al primo trimestre 2016), mentre

quelli esteri si attestano ad un +3.7% (sempre in confronto ai primi tre mesi dello scorso anno).

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza d'indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervi-

16 COMMERCIO ELETTRICO | GIUGNO/LUGLIO 2017



Data 07-2017 Pagina 16/18

Foglio 2/3

state già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index, che esprime il sentiment dei direttori degli



razione negli investimenti nei prossimi mesi». Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2.200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle

tecnologie che afferiscono al

lasciano presagire un'accele-

Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario, da parte sua, vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni per il piano delle Ferrovie dello Stato per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo, registrato nel 2016, dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta, il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse.

esa

acquisti del settore manifatturiero italiano), che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. «Già oggi», ha spiegato il Presidente di ANIE Giuliano Busetto nella sua Relazione, «possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste



COMMERCIO ELETTRICO I GIUGNO/LUGLIO 2017



07-2017 Data

16/18 Pagina 3/3 Foalio

economia - indagine ANIE

Nasce il Comitato ANIE Digitale

La trasformazione digitale è una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione. Significa semplificazione, efficienza operativa, riduzione dei costi, competitività, crescita.

Consapevole di quanto sia fondamentale dare una risposta adeguata del mercato alla "digital trasformation", Federazione ANIE ha costituito il Comitato ANIE Digitale, che sarà coordinato da Agostino Santoni, CEO di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione.

Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 Associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro gruppi di lavoro corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

«La digitalizzazione non è un'opzione», ha spiegato il Presidente Giuliano Busetto, «ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate. ANIE Digitale sarà il luogo di dialogo in cui favorire il confronto, Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia».



petitività delle imprese. Non



Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano».

Verso la città elettrica

Il Presidente ha, poi, lanciato la sfida della "cit-

tà elettrica" come modello di sviluppo, dove un ruolo chiave è svolto dagli edifici e dal grado di tecnologia che si riuscirà a inserire al loro interno per renderli a impatto zero.

Questo tema è stato apprezzato anche dal Presidente della Lombardia, Roberto Maroni, che nel suo intervento nel corso dell'incontro pubblico seguito all'Assemblea ha affermato: «Noi siamo interessati, io sono interessato e pronto a individuare un'area o un comune nel territorio lombardo per una città prototipo».



18

COMMERCIO ELETTRICO | GIUGNO/LUGLIO 2017

dell'Energia, trasversale sia alle

novabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammoderna-

l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

un settore industriale ricco e

come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerte, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzio-

Data 07-2017

Pagina 8

Foglio 1

ASSEMBLEA ANIE

L'industria "tecnologica" guida la ripresa

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). A confermare

l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare



l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento

dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building,



infrastrutture/ trasporti e energia.

http://www.elettronews.com/90675





07-2017 Data

Pagina 33 Foglio 1

da la ripresa: lo ha reso noto Federazione ANIE lo scorso giugno.

Nel corso dell'Assemblea annuale, sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT, che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017 segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano a un +3.7% (vs primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative.

Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno:

L'industria tecnologica italiana guiElettronica in rialzo, il settore delle tecnologie che afferi-

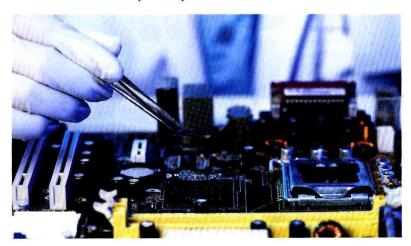
ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

Andamento sicuramente positivo per

scono all'Industria manifatturiera, stabile l'Elettrotecnica che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente.

> Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo, ad aprile 2017, il massimo storico degli ultimi sei anni.





Testata	Data	Titolo	Pag.
Anie			
Voltimum.it	22/06/2017	LINDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	2
Elettronicanews.it	21/06/2017	MILANO CAPITALE DELL'INDUSTRIA	3
Impiantoelettrico.co	20/06/2017	LINDUSTRA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	5
	Voltimum.it Elettronicanews.it	Anie Voltimum.it 22/06/2017 Elettronicanews.it 21/06/2017	Anie Voltimum.it 22/06/2017 LINDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA Elettronicanews.it 21/06/2017 MILANO CAPITALE DELL'INDUSTRIA

VOLTIMUM.IT

22-06-2017 Data

Pagina

Foglio 1

voltimum

Cerca...

Q



REGISTRATI ORA!

HOME **ECATALOGUE** NOVITÀ

WEBINAR

MERCATI MARCHI DOCUMENTAZIONE

Tu sei qui: Home > Ultime notizie > L'industria elettronica guida la ripresa





L'industria elettronica guida la ripresa

22.06.2017 全分分分分

Positiva l'Elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'Elettronica che per l'Elettrotecnica

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa

Lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%).

A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono.







Scopri la soluzione completal

ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ PLC e automazione industriale
- Norme e regolamentazioni
- Energia da fonti rinnovabili

AREA TECNICA

- Guide e approfondimenti
- Articoli dal GIE
- **CULTURA della LUCE**
- Articoli da PROGETTO ENERGIA
- Articoli da CASA FUTURA

Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati



21-06-2017

Pagina

Foglio 1 / 2



Abbonati a SdE



Home » Senza categoria » Milano capitale dell'industria

Milano capitale dell'industria

Selezione di Elettronica - 21 giugno 2017



Innovation 2017

Video

Notizie

"Milano diventi la capitale europea della formazione industriale manifatturiera per i giovani d'Europa che vogliono lavorare nel mondo affascinante dell'industria di domani": lo ha chiesto Giuliano Busetto, Presidente di Anie, nel corso della Assemblea annuale della Federazione che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che si è tenuta a Milano il 15 qiuqno.

"Già ogqi Milano – ha detto Busetto - è la seconda meta scelta in Europa dagli studenti in Erasmus, dopo Barcellona. Sempre di più, per l'accoglienza che offre, per l'ottima collaborazione tra pubblico e privato, per la partnership già fruttuosa tra Università e impresa, per lo sguardo aperto al futuro, può diventare la capitale europea per la formazione dei giovani ingegneri per riposizionare l'Italia – e Milano - al centro dell'industria manifatturiera europea". Il Presidente Anie ha sottolineato che Milano è centro nevralgico della terra manifatturiera per definizione - la Lombardia - una delle più importanti d'Europa, con un tessuto produttivo ricco e un forte know how di competenza tecnologica. La scelta di qualche giorno fa di rendere il World Manufacturing Forum un organismo permanente, che dal 2018 si svolgerà stabilmente in Lombardia è un ottimo segnale che spinge nella direzione auspicata da Anie. Le previsioni della Comunità Europea al 2020 stimano una crescita costante di posti di lavoro nel settore Ict, mediamente, di oltre 100mila all'anno. La domanda potenziale nel settore Ict in Europa potrebbe essere di quasi 9 milioni di nuovi posti di lavoro, ma molti rimarranno vacanti perché le aziende non troveranno candidati con preparazione adeguata e rispondente alle loro necessità.

"Non sono a mio avviso credibili gli scenari apocalittici di chi prevede una sostituzione tout court dell'uomo con la macchina – ha spiegato ancora il Presidente Anie -. La spinta verso lo sviluppo è inarrestabile e in certe fasi della storia accelera. Inevitabilmente la rapidità dei cambiamenti porta con sé qualche timore, ma penso che non dobbiamo mai temere l'evoluzione della tecnologia che, al contrario, nella storia ha sempre portato grandi benefici economici e sociali. Credo piuttosto che ci sarà una



Innovation Award
Innovation Day
Innovation Design Contest
Startup Contest

Iscriviti alla newsletter

Abbonati a Selezione di elettronica

Abbonati a PCB Magazine

Edicola web Selezione di Elettronica







Edicola web PCB Magazine



21-06-2017

Pagina

Foglio

2/2

valorizzazione dell'uomo, che abbandonerà le operazioni manuali ripetitive per passare ad attività più ricche di conoscenza e più sfidanti. Esisteranno lavori molto diversi rispetto a quelli che conosciamo e che in alcuni casi non riusciamo ancora ad immaginare, se è vero, come stima il World Economic Forum, che il 65% dei bambini che iniziano ad andare a scuola in questi anni faranno un lavoro che oggi non esiste". In questo contesto di grandi opportunità e cambiamento, Anie Confindustria, la casa delle tecnologie Italiane, si fa portavoce della necessità crescente di una formazione adeguata, in grado di creare nuovi professionisti capaci di rispondere alle mutate richieste del mercato del lavoro, superando così, definitivamente, il digital mismatch per il quale il know how delle persone in cerca di lavoro non comprende le competenze tecnologiche e digitali necessarie alle aziende di oggi.

"Dobbiamo supportare una formazione che sia tecnica e multidisciplinare perché le fabbriche del futuro saranno sempre più luoghi in cui si interfacciano sistemi tecnologici differenti – ha sottolineato Busetto - Dobbiamo sviluppare menti aperte al cambiamento e far coltivare ai nostri giovani quelle soft skills che li renderanno sempre più bravi e capaci in contesti differenti e mutevoli, mettendo a frutto il loro grande vantaggio di essere già nativi digitali e quindi friendly rispetto alle nuove tecnologie. Fondamentale è poi il reskilling dei lavoratori maturi perché il lavoro oggi non è un qualcosa di acquisito a vita. Richiede una formazione continua, verso competenze sempre più evolute che rispondano al meglio alle richieste del mercato e traguardino con ottimismo al futuro".

Tag: Formazione Mercato

Pubblica i tuoi commenti					
Il tuo messaggio					
Nome					
E-mail (non sarà pubblicata)					
Il tuo sito					
Invia un commento					







Tag Cloud

Automotive Distribuzione Efficienza energetica Embedded Energie alternative Eventi Fpga & Dsp Internet delle Cose Lighting Medicale Mercato Saldatura

Twitter



Selezione @SdElettronica

6 Apr Selezione di Elettronica di aprile è sulle scrivanie... parliamo di smart connectivity, tool di progettazione e sistemi operativi real-time

pic.twitter.com/QGXYEDgBeq

👆 Risposta 📭 Retweet 🕁 Preferiti

Facebook



Selezione di Elettronica - New **Business Media**

1957 - 2017 Buon compleanno Selezione di Elettronica!

View on Facebook

IMPIANTOELETTRICO.CO

Data

20-06-2017

Pagina Foglio

1/2



PRODUZIONE DISTRIBUZIONE

ENTI E ASSOCIAZIONI

EVENTI

APPROFONDIMENTI

- Efficienza energetica
- Sicurezza
- Domotica Illuminotecnica
- Mercato

NORME

Aggiornamenti dal CEI

SEARCH

NEWS

L'industra tecnologica guida la ripresa

Positiva l'Elettronica nel 2016, e segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'Elettronica che per l'Elettrotecnica

Presentato l'Osservatorio dell'industria italiana di

ANIE Automazione ha presentato l'Osservatorio dell'industria italiana dell'automazione, che contiene le testimonianze dei principali attori del mondo

LA RIVISTA



Dal mercato

L'industra tecnologica guida la ripresa

Positiva l'Elettronica nel 2016, e segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'Elettronica che per l'Elettrotecnica.



L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE che, nel corso dell'Assemblea annuale, ha illustrato i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0.7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore

elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si

Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%.

Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle

Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco

- Chi siamo Contatti
- www.bema.it



Trattamento dei dati personali ai sensi de personali ai sensi di legge vigente sulla privacy (art. 4 D.Lgs 196/03)



PORTALI COLLEGATI











IMPIANTOELETTRICO.CO

Data 20-06-2017

Pagina

Foglio 2 / 2

installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

Enti citati nella notizia: ANIE

© Copyright 2017. Impianto Elettrico - <u>Privacy policy</u> Powered By Leibniz Grouper



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
9	il Sole 24 Ore	16/06/2017	L'ELETTRONICA RIPARTE CON IL PIANO INDUSTRIA 4.0 (M.Meneghello)	3
47	Corriere della Sera	16/06/2017	SUSSURRI & GRIDA - ANIE: ELETTRONICA IN RIPRESA	5
15	MF - Milano Finanza	15/06/2017	L'INDUSTRIA DELLA TECNOLOGIA GUIDA LA RIPRESA (M.Follis)	6
24	Avvenire	16/06/2017	TECNOLOGIA TRICOLORE MOTORE DELLA RIPRESA	7
	Automazioneindustriale.com	16/06/2017	NASCE IL COMITATO ANIE DIGITALE, SARA' GUIDATO DA SANTONI DI CISCO	8
17	CORRIERE ADRIATICO	16/06/2017	IL FORUM MECCATRONICA IL 26 SETTEMBRE AD ANCONA	10
	Digitalvoice.it	16/06/2017	LINDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA GUIDA LA RIPRESA	11
	Impresedilinews.it	16/06/2017	MILANO: IMPIANTI A PROVA DI RISCHIO SISMICO A E2FORUM LAB	13
	Industriaitaliana.it	16/06/2017	ANCHE MANIFATTURIERO ELETTRONICO ED ELETTROTECNICO (ANIE) IN CRESCITA. IN GENERALE, COMINCIA LA RIPR	16
	Toscananews24.it	16/06/2017	ITALIA: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	24
	Virgilio.it	16/06/2017	ITALIA: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	26
	Affaritaliani.it	15/06/2017	CRISI, LINDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA GUIDA LA RIPRESA	27
	Agenzianova.com	15/06/2017	- 15 GIU 17:30 - SPECIALE ICT: INDUSTRIA 4.0, L'ELETTRONICA ITALIANA CRESCE DEL 9 PER CENTO. AUMENTA	29
	Borsaitaliana.it	15/06/2017	ELETTRONICA: ANIE, +9% ORDINI ITALIA I TRIMESTRE, +3,7% ESTERI	30
	Borsaitaliana.it	15/06/2017	INDUSTRIA 4.0: BOCCIA, CONFRONTO SERRATO CON GOVERNO SU AMMORTAMENTI	31
	Casaeclima.com	15/06/2017	ANIE E MARONI LANCIANO LA SFIDA DELLA CITTA' ELETTRICA	32
	CommercioElettrico.com	15/06/2017	AZIENDE VERSO LA DIGITALIZZAZIONE,NASCE IL COMITATO	34
	CommercioElettrico.com	15/06/2017	FEDERAZIONE ANIE: ELETTRONICA SEGNA UN +4,2% NEL	35
	Corrierecomunicazioni.it	15/06/2017	L'INDUSTRIA 4.0 TRAINA L'ELETTRONICA: ORDINI IN AUMENTO DEL 9%	37
	Digitalvoice.it	15/06/2017	NASCE IL COMITATO ANIE DIGITALE	40
	Elettricomagazine.it	15/06/2017	ASSEMBLEA ANIE 2017: INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, INDUSTRIA 4.0	42
	Elettronicanews.it	15/06/2017	L'INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	44
	ferpress.it	15/06/2017	ASSEMBLEA ANIE: LINDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA. BENE ANCHE IL SETTORE FERROVIARIO	46
	Ilcorrieredellasicurezza.it	15/06/2017	NASCE IL COMITATO ANIE DIGITALE	47
	Ildiariodellavoro.it	15/06/2017	ANIE, TECNOLOGIA GUIDA RIPRESA, +4,2% ELETTRONICA	49
	Ilvelino.it	15/06/2017	ASSEMBLEA ANIE: INDUSTRIA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	50
	Italiaoggi.it	15/06/2017	INDUSTRIA ELETTRONICA, NEL PRIMO TRIMESTRE ORDINI IN CRESCITA DEL 9,1%	52
	Kairospartners.com	15/06/2017	ELETTRONICA: ANIE, +9% ORDINI ITALIA I TRIMESTRE, +3,7% ESTERI	53
	Key4biz.it	15/06/2017	INDUSTRIA 4.0, LELETTRONICA ITALIANA CRESCE DEL 9%. AUMENTANO GLI ORDINI ALLE IMPRESE	54
	Key4biz.it	15/06/2017	NASCE ANIE DIGITALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	56
	Le-Ultime-Notizie.eu	15/06/2017	CRISI, LINDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA GUIDA LA RIPRESA	58
	Mercatototale.com	15/06/2017	ASSEMBLEA ANIE: LINDUSTRA TECNOLOGICA GUIDA LA RIPRESA	59
	MessaggeroMarittimo.it	15/06/2017	INDUSTRIA: ANIE, L'ELETTRONICA GUIDA LA RIPRESA.	61
	Milanofinanza.it	15/06/2017	LINDUSTRIA DELLA TECNOLOGIA GUIDA LA RIPRESA	62
	Milanoonline.com	15/06/2017	LA PROPOSTA ANIE: MILANO SIA CAPITALE DELLA FORMAZIONE INDUSTRIALE PER I GIOVANI INGEGNERI EUROPEI	63

	Sommario Rassegna Stampa					
P agina	Testata	Data	Titolo	Pag		
Rubrica	Anie TgCom24.Mediaset.it	15/06/2017	LINDUSTRIA DELLA TECNOLOGIA GUIDA LA RIPRESA	65		

Data 16-06-2017

Pagina

Foglio

1/2

Assemblee. Busetto (Anie): nei primi sei mesi fatturato e ordini in forte recupero

L'elettronica riparte con il piano Industria 4.0

Boccia: siamo vicini a una potenziale uscita dalla crisi

Matteo Meneghello

L'industria elettronica aggancia la ripresa, trainata dal manifatturiero e dal Piano Industria 4.0, masorrettaanchedalleaspettative legate alle commesse nel ferroviario e dalle applicazioni legate al mondo delle costruzioni, che confermano i timidi segnali di inversione di tendenza dell'anno precedente. È il quadro presentato dal presidente di Anie, Giuliano Busetto, durante l'assemblea di Anie, l'associazione che raggruppa l'industria tecnologica italiana, con 1.300 aziendeassociate,468milaaddettieun fatturato di 74 miliardi. I dati 2016, indicano un aumento del fatturato del 4,2% per le imprese dell'elettronica, mentre l'elettrotecnica registra un -0,7 per cento. Confermail trend anche un'indagine interna di Anie: il 65% degli intervistati prevede nei primi sei mesi di quest'anno un incrementodell'ordinatoequasiil53%indica per il 2017 un aumento del fatturato. Indicazioni in larga parte influenzate dal consolidamento del piano Industria 4.o. L'attenzione è ai massimi, come confermanogli oltre 2.200 contatti avuti dagli ingegneri Anie (attraverso il portale dedicato e lo sportello Anie 4.0) con le aziende. «Già oggi - ha confermato il presidente Giuliano Busetto - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano

presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi».

L'auspicio è che le misure decise dal Governo vengano confermateneiprossimianni.«Idatipositivi confermano che siamo all'inizio di una potenziale uscita dalla crisi - ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia-: dobbiamo ancora fare tanto, e soprattutto stare attenti a non fare erroriche cifacciano arretrare. Gli iper e super-ammortamenti-ha aggiunto-non sono incentivi, ma una linea di indirizzo della politica industriale del paese: il Governo commette un errore se decide di non proseguire il piano, non si può fare politica industriale un anno e poi smettere, ci aspettiamo una proroga».

I benefici della rivoluzione digitale per le imprese sono stati confermati anche da Alberto Bombassei, presidente di Brembo: «Non credo alla tesi secondo la quale l'automazione cancellerà posti di lavoro - ha detto -: in Brembo nell'ultimo anno abbiamo assunto 400 nuoviaddetti per progetti di innovazione, su un totale di 3mila in organico. Cambiano tecnologie e attitudini, ma non l'apporto delle risorse umane».

Dello stesso avviso il presidente di Anie, convinto che l'associazione possa farsi da portavoce dellanecessità di una formazione adeguata, in grado di disinnescare il rischio di un digital mismatch sul mercato del lavoro. «Dobbia-

mo supportare una formazione che sia tecnica e multidisciplinare, perchè le fabbriche del futuro saranno sempre più luoghi in cui si interfacciano sistemi tecnologici differenti» ha detto Busetto, candidando Milano a polo europeo della formazione industriale

ASPETTATIVE

Le commesse nel settore ferroviario e le applicazioni legate al mondo delle costruzioni possono imprimere una svolta



Digital mismatch

• Con «digital mismatch» si indica il mancamento allineamento, il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro a causa della necessità delle aziende di reperire sul mercato nuove competenze (spessò non ancora presenti e disponibili) richieste dall'introduzione delle nuove tecnologie digitali all'interno delle fabbriche

manifatturiera. «Già oggi Milano -hadetto-èlasecondametascelta in Europa dagli studenti in Erasmus: grazie alla partnership tra Università e impresa può diventare la capitale europea per la formazione dei giovani ingegneri per riposizionare l'Italia al centro dell'industria manifatturiera europea». Il partner strategico è il Politecnico di Milano. «Il nostro network di alunni-gli ha fatto eco Ferruccio Resta, rettore dell'ateneo-confermache la preparazione politecnica sia sempre più apprezzata dal mondo produttivo per le sue caratteristiche di multidisciplinarietà e capacità di lettura delle esigenze emergenti».

Il trend positivo non investe solo il manifatturiero. Sul fronte infrastrutturale Busetto ha sottolineato l'impatto, per le commesse degli associati, dei programmi dei principali committenti: le sole Fs hanno varato un piano decennale di investimenti per 94 miliardi in infrastrutture e materialerotabile. In questo segmento il fatturato a consuntivo risulta in calo dell'1%, masi tratta di un dato che tradisce il disallineamento temporale con la contabilizzazione delle commesse, tipicamente pluriennali.

Nel settore building, infine, Anie ha lanciato un modello di sviluppo imperniato sulla «città elettrica» e ha proposto un piano di riqualificazione degli edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11 Sole 24 ORE

Data 16-06-2017

Pagina 9
Foglio 2/2



Milano. L'intervento di Vincenzo Boccia all'assemblea dell'Anie

L'industria elettronica ed elettrotecnica FATTURATO (Var. 2016/2015) **PRIME TENDENZE PER IL 2017** Media **E** Dati in % Elettrotecnica Elettronica Ordinato Ordinato Ordinato interno estero totale 4,2% +9,1% +3,7% +6,5% 0,2% -0,7% I trim. 2017/ I trim. 2016 ESPORTAZIONI (Var. 2016/2015) Media Elettrotecnica Elettronica ANDAMENTI **TENDENZIALI** 3,3% I sem. 2017 su I sem. 0,6% 2016, in % sul totale delle risposte delle imprese MERCATO INTERNO (Var. 2016/2015) In aumento Media Elettrotecnica Elettronica Stabile 0,4% 23,00 -0,5% In diminuzione Fonte: Anie; Istat



CORRIERE DELLA SERA

Data 16-06-2017

Pagina 47
Foglio 1

Anie: elettronica in ripresa

(f. sav.) Ordini in forte crescita per l'industria elettronica e elettrotecnica nel primo trimestre del 2017. Secondo i dati diffusi dall'associazione Anie, aderente a Confindustria, le commesse dall'Italia sono aumentate del 9,1%, mentre dall'estero sono cresciute del 3,7%. Per l'intero anno il 53% delle imprese prevede un considerevole aumento del fatturato. Il 2016 si era chiuso con un +4,2% di crescita per l'elettronica e un -0,7% per l'elettrotecnica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Foglio

15-06-2017

Pagina 15

Oggi l'assemblea dell'Anie. Il presidente Busetto: dopo un buon 2016, nel primo semestre il sentiment è positivo

L'industria della tecnologia guida la ripresa

DI MANUEL FOLLIS

Jindustria italiana batte un colpo e si prepara a un 2017 in crescita. Le news positive per il mondo delle imprese arrivano da Anie, la federazione di Confindustria che rappresenta le società elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, ovvero uno dei settori più strategici e avanzati con un fatturato aggregato di 74 miliardi, 1.300 aziende associate e circa 468 mila occupati. Nel corso dell'assemblea annuale che si tiene oggi Anie illustrerà infatti i dati relativi al 2016, che hanno visto un incremento del 4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). «Noi siamo la casa delle tecnologie», spiega a *MF-Milano Finanza* il presidente di Anie Giuliano Busetto, «e crediamo di poter essere sempre più centrali all'interno del dibattito sulle nuove tecnologie, la digitalizzazione e il rapporto con le imprese. Anche perché non siamo un organismo politico: il nostro

interesse è quello di aiutare e facilitare il lavoro delle aziende». L'inversione di tendenza è confermata anche dall'Istat, secondo cui le commesse relative agli ordinativi interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017 hanno fatto segnare una crescita del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre quelli esteri si attestano ad un +3,7%. Il dato forse più significativo, sottolinea Busetto, «viene dal servizio studi di Anie che ha interpellato 100 aziende particolarmente rappresentative; dall'indagine emerge un sentiment fortemente positivo per il primo semestre». Il risultato conferma infatti una prevalenza di indicazioni confortanti sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. I dati, ovviamente riguardano le imprese associate e quindi il settore dell'elettronica e dell'elettrotecnica «ma io credo che questi numeri

siano uno specchio di un andamento più generalizzato», spiega Busetto. «Intanto le nostre associate coprono una fetta anche superiore al 90% del mercato, quindi i dati sono particolarmente significativi; e poi sostanzialmente noi registriamo un sentiment che arriva a cascata rispetto a quello di altri settori industriali, come può essere quello delle macchine utensili». In sostanza, se la ripresa viene avvertita da Anie, questo vuol dire che è già avvenuta altrove con qualche mese d'anticipo e per questo il dato comunicato oggi è anche più significativo.

nella sua relazione agli associati Busetto analizza i quattro mercati di riferimento per le tecnologie Anie: industria, building, infrastrutture/trasporti ed energia. Il primo, che comprende le tecnologie che afferiscono all'industria manifatturiera, è quello che ha dato e sta dando i segnali più positivi visto che nel 2016 ha registrato una crescita di fatturato pari al 3,7%, segnale confermato dall'indice pmi (purchasing manufacturing index che esprime il sentiment dei direttori

degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che ad aprile 2017 ha raggiunto il massimo storico degli ultimi sei anni. In questo contesto vanno poi inseriti gli effetti benefici del Piano del governo su Industria 4.0. «Già oggi», ha spiegato ancora Busetto nella sua relazione, «possia-mo parlare di un aumento sensibile del fatturato. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi». In ripresa anche il settore delle costruzioni dopo un decennio di profonda debolezza. Il mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al settore building aveva già chiuso il 2016 in crescita del 2% e ora le attese sono per un incremento ulteriore «credo almeno fino al 2019», spiega Busetto. In rallentamento invece il mercato dell'energia. «Nei prossimi anni, però, sono previsti grandi investimenti da parte di soggetti importanti come Enel e Terna», commenta il presidente Anie, «e per questo confidiamo di poter assistere a una ripresa anche in questo settore». (riproduzione riservata)





16-06-2017 Data

24 Pagina Foglio

Tecnologia tricolore motore della ripresa

Anie: l'elettronica fa +4,2% nel 2016 Boccia: prorogare piano Industria 4.0

ANDREA GARNERO

industria tecnologica italiana guida la ripresa. Segnali molto positivi da elettronica, industria manifatturiera. building e settore ferroviario. In frenata invece il mercato dell'energia. È quanto emerso dal rapporto di Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che con oltre 1.300 aziende associate, 468 mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi, rappresenta la "casa del-le tecnologie italiane".

Il 2016 ha registrato un +4,2% per l'e lettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). Un'inversione di tendenza confermata anche dai dati Istat: le commesse relative agli ordinati interni del settore registrati tra gennaio e marzo 2017 hanno segnato una crescita del 9,1% (rispetto al primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si sono attestati a un +3,7%. Bene anche gli ordinativi; il 65% delle aziende vede un incremento totale e

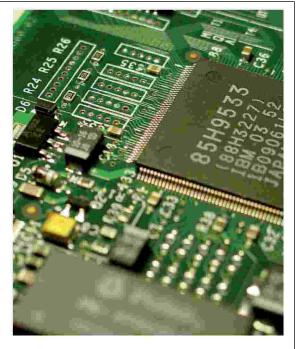
quasi il 53% indica per quest'anno un considerevole aumento del fatturato. «Il mercato è in movimento – ha ri-cordato il presidente Anie, Giuliano Busetto – Molte richieste lasciano pre-sagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi».

Andamento positivo per l'industria

La federazione di Confindustria indica segnali molto positivi anche per manifatturiero e settore ferroviario. Frena l'energia

manifatturiera: nel 2016 ha visto una crescita di fatturato pari al 3,7% rispetto al 2015. «Naturalmente - ha aggiunto Busetto – le grandi attese sono per il consolidamento degli effetti del piano del governo su Industria 4.0». Proprio sulla "quarta rivoluzione industriale" è intervenuto anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia con una richiesta ben precisa indirizzata a Palazzo Chigi: «Prorogare le misure contenute nel provvedimento che non sono incentivi ma linee di politica industriale. Non farlo sarebbe un errore. Col governo è in atto un confronto serrato». L'industria per Anie è il motore pul-

sante di un'economia florida e consente un maggior equilibrio sociale. Secondo Busetto per mantenere la leadership europea le carte vincenti da giocare sono tre: creatività, flessibilità e innovazione. «Creatività per analizzare cosa avviene sul mercato e flessibilità perché Industria 4.0 comporta di spostare l'attenzione dalle imprese a un mondo d'informazioni digitali». Infine innovazione «perché si punterà su nuove aree tecnologiche come robotica, cyber security, cloud simulazione e realtà aumentata», «In campo industriale la Lombardia è la regione più importante in Italia – ha sottolineato il governatore, Roberto Maroni La manifattura è un punto di riferimento perché rappresenta la realtà ed



è un settore trainante, assieme alle e-nergie e alle infrastrutture».

Dopo un decennio di profonda debolezza che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al building sono arrivati per il 2017 i primi segnali rincuoranti dopo che già il 2016 si era chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa grazie soprattutto agli ambiziosi piani d'investimento dei principali committenti: Ferrovie dello Stato ha messo sul piatto per i prossimi 10 anni ben 94 miliardi di euro per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico. Una frenata ha caratterizzato invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie rivolte al mercato dell'energia. Nel prossimo triennio sono previsti comunque incentivi.



AUTOMAZIONEINDUSTRIALE.COM

Data

16-06-2017

Pagina

1/2 Foglio



News Prodotti IT & Networking Safety & Security

Automation Contest 2017

Al Award 2017

Home » News » Nasce il Comitato Anie Digitale, sarà guidato da Santoni di Cisco

Nasce il Comitato Anie Digitale, sarà guidato da Santoni di Cisco

La Redazione • 16 giugno 2017







Nel corso dell'Assemblea di Federazione Anie del 15 giugno, è stata annunciata la nuova costituzione del Comitato Anie Digitale, nella piena consapevolezza di quanto sia fondamentale oggi dare una risposta adeguata alla trasformazione digitale, una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla

dimensione.

"La digitalizzazione non è una opzione", ha spiegato il presidente di Federazione Anie Giuliano Busetto (in foto, insieme a Vincenzo Boccia, presidente Confindustria), "ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e Ict introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate Anie. Dal 2009, anno

La rivista







AUTOMAZIONEINDUSTRIALE.COM

Data

16-06-2017

Pagina Foglio

2/2

dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0".



Anie Digitale sarà coordinata da **Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italia** (qui a lato in foto), manager con grande competenza nelle tematiche legate all'Ict e alla digitalizzazione. Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione Anie e avrà **quattro Working Group** corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie Anie: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

"Anie Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri settori, grazie alla

competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know-how degli esperti Anie. Questo Comitato sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto", ha spiegato ancora Busetto. "Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".

 Tag:
 Agostino Santoni
 Anie Digitale
 Cisco
 Federazione Anie

 Giuliano Busetto
 Industria 4.0

Pubblica i tuoi commenti Il tuo messaggio Nome



→ Edicola Web

Formazione ed eventi





nb · News · 14 giugno 2017

Seminario Efa Automazione per la Connettività industriale 4.0

Il prossimo 29 giugno 2017, presso il Museo Mille Miglia di Brescia, si svolgerà il seminario di Efa Automazione "Connettività industriale 4.0". Da oltre di dieci anni, Efa Automazione insegna al mondo dell'automazione

Video



Fedegari: Industria 4.0, ovvero coinvolgimento attivo del cliente

Giuseppe Fedegari, presidente di Fedegari Group, dà la sua interpretazione di Industria 4.0 nel settore farmaceutico e alimentare: servizi e tecnologie di alto livello, dal Cloud all'IoT, passando per la

> Tutti i video



Data 16-06-2017

Pagina 17
Foglio 1

Il Forum Meccatronica il 26 settembre ad Ancona

ANCONA

Le tecnologie che favoriscono lo sviluppo dell'Industria 4.0, alla luce delle nuove opportunità per le imprese che innovano, saranno al centro del Forum Meccatronica, organizzato dal Gruppo Meccatronica di Anie Automazione, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, in programma il 26 settembre ad Ancona.



DIGITAL VOICE.IT

Data

16-06-2017

Pagina Foglio

1/2

TENDENZE

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa 🧿 16 giugno 2017



Una iniziativa di NetConsulting3

PRIMO PIANO

AZIENDE

PA

FINANZA

PROGETTI

REPORTS

CONTATTI

ARCHIVIO GIORNALE -



L'industria tecnologica italiana guida la ripresa

PRIMO PIANO 2016 giugno 2017 🏝 digitalvoice

Federazione ANIE 1 Giuliano Busetto 3



Lo rileva Federazione ANIE, che con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un *** 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%).**

Anche i dati ISTAT confermano un andamento positivo tant'è che le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati **tra gennaio e marzo del 2017**, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Il Servizio Studi di ANIE, per tracciare l'andamento del primo semestre 2017, ha condotto **un'indagine** su un campione di aziende rappresentative: ben il 65% delle

search here



DIGITAL VOICE.IT

Data 16-06-2017

Pagina Foglio

2/2

aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. "Già oggi – ha spiegato il Presidente di ANIE Giuliano Busetto nella sua Relazione – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

"Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni", ha spiegato Busetto, "le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano".

Nella foto il Presidente di ANIE Giuliano Busetto







È USCITO IL N° 5/2017 DEL GIORNALE CARTACEO. SFOGLIALO!



VISITA IL SITO NETCONSULTING CUBE

IMPRESEDILINEWS.IT (WEB2)

Data

16-06-2017

Pagina

1/3 Foglio

Home Chi Siamo Abbonamento Iscrizione newsletter ClickTheBrick LinkedIn Facebook YouTube

f D

impresædili

IN BREVE

REALIZZAZIONI

RISTRUTTURAZIONI

PROGETTI

MATERIALI|IMPIANTI

MACCHINE|NOLEGGIO

SPORTELLO IMPRESA

a

Home > Materiali|Impianti > Impianti > Milano: impianti a prova di rischio sismico a E2Forum Lab

Materiali|Impianti Impianti

Messe Frankfurt - Anie | Anica - Anacam

Milano: impianti a prova di rischio sismico a E2Forum Lab

A Milano il 27 giugno presso presso la sede del Corriere della Sera l'evento E2Forum Lab, una giornata di convegni sul tema della sicurezza del trasporto verticale. Professionisti si confronteranno sulle tematiche legate alla progettazione e gestione degli impianti nelle aree sensibili del nostro Paese: particolare attenzione alla sicurezza del sistema edificioimpianto.

Redazione 16 giugno 2017







Dopo il successo della prima edizione di E2Forum, la mostra convegno dedicata al settore ascensoristico, l'appuntamento con l'evento biennale è programmato nel 2018 ma lo sviluppo tecnologico di questo settore e l'applicazione degli standard di sicurezza richiede costanti aggiornamenti. Da qui il lancio di **E2Forum Lab**, una tappa intermedia che a Milano il 27 giugno affronterà le tematiche legate alla progettazione e gestione degli impianti nelle aree sensibili del nostro Paese.

Leggi la rivista







4/2017

3/2017

2/2017







1/2017

9/2016

8/2016

Edicola Web

Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance architettura bando cantiere

città colore costruzioni

edilizia

efficienza energetica

finanziamenti finiture formazione

impianti imprese infrastrutture innovazione interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

professioni progettazione progetti

Milano noleggio pavimenti pitture pmi

recupero restauro

rigenerazione urbana riqualificazione

rigualificazione urbana risparmio energetico

L'evento è organizzato da Messe Frankfurt Italia, promosso da Anie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IMPRESEDILINEWS.IT (WEB2)

Data

16-06-2017

Pagina Foglio

2/3

AssoAscensori in collaborazione con Anacam e Anica.

Rischio sismico

Sicurezza del sistema edificio-impianto: progettazione e gestione in Paesi a rischio sismico. Questo sarà il tema portante di questa tappa di avvicinamento all'edizione di **E2Forum 2018** in programma a Milano (presso la sede del Corriere della Sera, sala Buzzati in via Eugenio Balzan 3): l'evento tocca un tema di grande attualità, soprattutto dopo gli ultimi drammatici eventi che hanno colpito vaste zone del Paese.

In Italia infatti un'alta percentuale della popolazione vive in aree a rischio e in edifici costruiti prima della **classificazione sismica del territorio:** un deficit critico nel sistema di sicurezza, dovuto al mancato adeguamento del complesso urbanistico.

ristrutturazione rivestimenti rivestimenti serramenti sicurezza sostenibilità territorio urbanistica

Spazio espositivo prima edizione E2 Forum 2016.

Relatori

Proprio su quest'emergenza si confronteranno professionisti del settore:

- Paolo Augliera (direttore della Sezione di Milano dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia),
- **Stefan Kaczmarczyk** (professore di meccanica applicata University of Northampton),
- ing. Vito Cristino (Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Milano),
- ing. Roberto Turino (direttore operativo abitazioni progetto Case L'Aquila).

Sarà una giornata di convegni sul tema della sicurezza del trasporto verticale: l'occasione per approfondire le necessità di intervento e i margini di miglioramento con le aziende del comparto tra cui Giovenzana international, Prysmian cavi e Sistemi Italia, Schindler, Stem e Steute Italia.

Il Comitato scientifico, presieduto dal neo eletto **Alessandro Greco** (professore associato dipartimento di Ingegneria civile e architettura all'Università di Pavia) composto da qualificati operatori della **filiera ascensoristica** e da referenti del mondo accademico, ha definito il programma di convegni dedicato alla progettazione e

IMPRESEDILINEWS.IT (W	/EB2)
-----------------------	-------

Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 3/3

costruzione di impianti di sollevamento in edifici soggetti a rischio sismico, con un focus sull'attuale quadro legislativo e regolamentare.

Favorire l' Edilizia 4.0

L'evento, nato con l'intento di promuovere una cultura di **Edilizia 4.0** e favorire percorsi che accelerino la realizzazione di interventi di prevenzione, prevede un primo momento di interesse generale sui principi base della sismologia, lo stato di fatto in Italia e la presentazione di **case-history di progettazione applicata** alle costruzioni con temi di approfondimento sulla gestione delle emergenze per i sistemi di trasporto verticale.

Nel pomeriggio seguiranno sessioni a carattere tecnico-normativo. L'evento prevede il riconoscimento di crediti formativi professionali.

Per registrarsi alla mostra convegno E2Forum clicca qui

Form di registrazione.

Verso la VII edizione di lee expo Mumbai

16-06-2017

Pagina Foglio

1/8

Home Chi siamo Innovazione Meccatronica Molecole Finanza reale Analisi

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NOTIZIE SCELTE SU ECONOMIA REALE & INNOVAZIONE

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Anche manifatturiero elettronico ed elettrotecnico (Anie) in crescita. In generale, comincia la ripresa dell'intero Paese!

in Industria 4.0/Top

Data

16-06-2017

Pagina Foglio

2/8

di Paolo Del Forno → E' il mercato delle tecnologie per l'industria manifatturiera che ha alimentato la buona performance del settore elettronico nel 2016, e per il primo trimestre 2017 anche sull'elettrotecnica si fanno sentire anche gli effetti del Piano Industria 4.0.. Continua l'azione di informazione e formazione dell'associazione presieduta da Giuliano Busetto, nasce il Comitato ANIE digitale

Quando, nel novembre dell'anno scorso, riferendo del programma dell' Associazione, che raggruppa oltre 1300 aziende, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, ne avevamo definito il ruolo come di "prima linea nello sviluppo della quarta rivoluzione industriale", erano già presenti all'orizzonte diversi dati positivi che facevano intendere complessivamente per il settore settore elettronico ed elettrotecnico una inversione di tendenza. Tendenza corroborata in seguito dal primo dispiegarsi delle misure del **Piano Calenda**.

Ora l'analisi dei dati diffusi nel corso dell' assemblea annuale di **ANIE Federazione**, che è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività, certifica il buon risultato, al conseguimento del quale non sembra estraneo lo stimolo di un mercato che ha iniziato la transizione a Industry 4.0. I numeri 2016, che testimoniano di come l'industria tecnologica italiana guidi la ripresa, parlano da soli : + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). Questi dati vanno letti insieme ad altri che confermano ciò che si sperava da anni: comincia la ripresa dell'intero Paese.

Uno sguardo più ampio lo conferma: si riparte!

Siamo ancora lontani dai livelli pre-crisi, non c'è dubbio. Ma finalmente cresciamo senza se e senza ma. Da qualche giorno, per esempio, l'Istat ha rilasciato i dati sui fatturati di marzo 2017. Ebbene, rispetto allo stesso mese del 2016 l'industria cresce del 7,2%, con una notevole spinta da parte del mercato interno, che è aumentato del 9,25. Fra i sottocomparti industriali, si segnala la crescita della metallurgia (+14,3%), della chimica (+10,9%) e del farma (+4,6%). Particolarmente interessante il dato sui macchinari, spinti dagli sgravi fiscali del pacchetto Industry 4.0 del ministro Carlo Calenda. I fatturati dei macchinari, fra i quali ci sono anche i robot, sono aumentati dell'8,7%. Ma gli ordini sono saliti addirittura del 18,3%. Robot e macchine utensili sono un indicatore importante. Non tanto per il comparto che se ne avvantaggia in primo luogo – che è comunque un punto di forza del made in Italy – ma soprattutto perché mostrano le aspettative positive delle imprese che li utilizzano per nuove produzioni. Ucimu, l'associazione di settore delle macchine utensili e dei robot, ogni trimestre elabora l'indice delle commesse interne. Ebbene, per il primo trimestre 2017 l'indice si è posizionato a quota 236, con un incremento del 22,2% rispetto al trimestre precedente. Si tratta del valore più alto dal 2010 a oggi, pari al triplo di quello del 2013. Comunque, nel 2016 le commesse interne di robot e macchine utensili sono cresciute del 32%. Infatti nel mese di aprile, l'indice Istat sulla fiducia delle imprese ha ripreso a crescere, posizionandosi a quota 107,4 punti, in netto incremento rispetto ai 105,1 punti di marzo e ai 100,8 punti di dicembre 2016. Coerente con tutto cià è anche la crescita delle esportazioni extra Ue che, secondo l'Istat, nello scorso marzo è aumentata del 15,4%, il quinto dato positivo consecutivo, e il secondo a due cifre dopo lo scorso gennaio.

Le conferme Istat perelettronica ed elettrotecnica buon viatico per il 2017

Ma torniamo ai dati e alla situazione delle aziende rappresentate da Anie. A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono anche i dati **ISTAT** che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano **una crescita del +9,1%** (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

E non è tutto: per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il **Servizio Studi di ANIE** ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Ebbene, il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il **65%** delle aziende intervistate vede già in questa fase un incremento dell'ordinato totale e quasi il **53%** indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Uno scenario positivo che induce a pensare ad un futuro promettente e che trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. In particolare per il primo mercato.

Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 3/8



IMPIANTO ABB, DALMINE (COURTESY ABB)

L'andamento per l'industria manifatturiera

L'andamento del settore delle tecnologie relative all'Industria manifatturiera ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (**Purchasing Manufacturing Index** che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, e che ha raggiunto ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Come si è detto, i primi effetti e il consolidamento delle misure del Piano Calenda nell'ambito di Industry 4.0 si fanno sentire e potranno rappresentare un ulteriore volano per gli incrementi futuri.

Data 16-

16-06-2017

4/8

Pagina

Foglio



IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA VINCENZO BOCCIA, CON IL PRESIDENTE FEDERAZIONE ANIE, GIULIANO BUSETTO

«Già oggi – ha spiegato il presidente **Giuliano Busetto** nella sua Relazione – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi». A questo proposito Busetto ha ricordato che «Dopo aver lavorato da protagonista fin da subito a fianco del Governo e di Confindustria per supportare il Piano Nazionale Industria 4.0, ANIE è oggi impegnata – proprio per il forte know how maturato e la validità del servizio offerto alle aziende – sul secondo pilastro del Piano, ovvero nella creazione della rete dei Digital Innovation Hub. L'obiettivo di creare un network di imprese eccellenti, grandi e piccole, al nord e al sud. » Nel fare questo, lo sforzo deve essere indirizzato a **flessibilità** e **innovazione**.

Flessibilità

Nella sua Relazione Busetto sottolinea come «Industria 4.0 comporta un salto culturale perché chiede di spostare l'attenzione delle imprese dai fattori tradizionali di produzione – capitale e lavoro – a un impalpabile mondo di informazioni digitali. Nella prospettiva di Industry 4.0 i dati e le informazioni aziendali , di mercato e soprattutto l'analisi di questi dati, diventano un valore su cui costruire i vantaggi competitivi del futuro. Su questo fronte è necessario un grande sforzo: si stima che, della crescente mole di informazioni digitali raccolte a livello aziendale, appena l'1% venga a oggi effettivamente utilizzato per migliorare processi e prodotti. – e ancora – La flessibilità è importante ad ogni livello e secondo logiche di filiera: quindi un ruolo chiave può essere svolto anche dalle PMI più dinamiche che potranno trarne grande vantaggio competitivo, tracciando una percorso di successo accanto alle aziende più strutturate. Il ritorno in termini di flessibilità di produzione è elevatissimo: efficienza dei processi, riduzione dei tempi di produzione e dei costi, nuovi prodotti e nuovi servizi personalizzati, migliore capacità di reagire in breve tempo alle esigenze del mercato, maggiori ricavi, dinamicità, sostenibilità

Innovazione

Innovazione: per Busetto è la parola chiave di Industria 4.0. «Puntando sulla innovazione, il Piano del Ministero dello

Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 5/8

Sviluppo Economico ha individuato nove aree tecnologiche abilitanti su cui puntare: produzione additiva, robotica industriale, integrazioni verticali e orizzontali, big data, cyber security, cloud, Internet of things, simulazione e realtà aumentata. Le aziende ANIE progettano, sviluppano e in molti casi già oggi utilizzano gran parte delle tecnologie che afferiscono alle nove aree citate e che accrescono l'intelligenza dei sistemi produttivi e la loro efficacia. Per questo ci sentiamo fortemente coinvolti: vogliamo che queste tecnologie diventino sempre di più strumento abituale di lavoro nelle nostre aziende e nei mercati che serviamo. »

L'attività informativa su Industry 4.0

La consapevolezza e la responsabilità del ruolo di industria più innovativa nel sistema manifatturiero italiano, (le aziende aderenti investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30 % dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia) già parte integrante della strategia operativa dell' Associazione, ha portato all'adozione di diverse iniziative informative, congegnate per fornire alle aziende gli strumenti per cogliere pienamente le opportunità offerte dalla trasformazione di Industry 4.0. Ora è in vista un ulteriore impegno.

Per quello che riguarda le azioni già in atto, sono stati diffusi nell'occasione i dati relativi all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti messi a disposizione. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Nel corso dell' assemblea è stata annunciata una ulteriore iniziativa, volta a dare una risposta adeguata del mercato alla digital trasformation: la costituzione del Comitato ANIE DIGITALE.

Il Comitato ANIE DIGITALE

Articolato trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE il Comitato avrà quattro working groups corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: **Building, Energia, Industria e Infrastrutture**, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate. Come ha ricordato nella sua relazione Giuliano Busetto: «La digitalizzazione non è una opzione ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e **ICT** introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE. Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0».



Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 6 / 8

AGOSTINO SANTONI, CEO DI CISCO ITALIA

ANIE Digitale sarà coordinata da **Agostino Santoni**, CEO di **Cisco Italia**, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione. Il compito del Comitato sarà di analizzare le implicazioni della digitalizzazione dei settori che vedono coinvolte le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica «un luogo di dialogo in cui favorire il confronto» lo ha definito Busetto.

Gli altri mercati

Questo detto sull'andamento e soprattutto sulle prospettive legate allo sviluppo dell' industria manifatturiera, diamo un'occhiata all' andamento degli altri mercati di pertinenza Anie.

Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al **Building** arrivano per il 2017 i primi segnali positivi, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%.. Il settore **Ferroviario**, secondo l'analisi dell'associazione vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico).



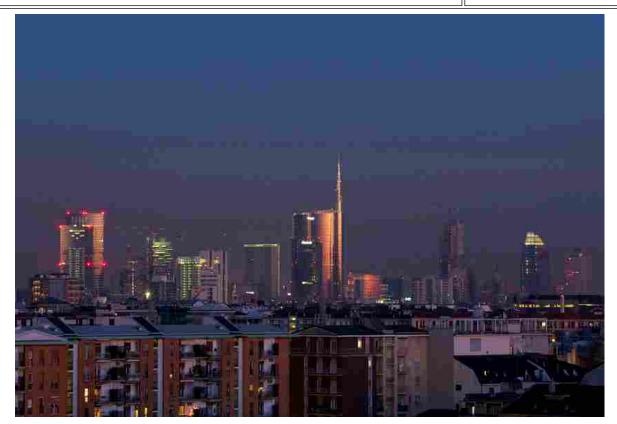
SETTORE FERROVIARIO: RIPRESA ALL'ORIZZONTE

Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'**Energia**, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 7 / 8



MILANO, SKYLINE

Milano capitale della formazione industriale

Con la seconda fase del Piano Calenda, indirizzata a consolidare sul territorio una rete a supporto del cambiamento e che a regime comprenderà come nodi focali i **Pid**, i **Digital Innovation Hub** (DIH) e i **Competence Center**, la palla è ora nel campo delle università e delle associazioni imprenditoriali che devono fare la loro parte per dare tecnologie e know how alle imprese italiane. Anche da questo punto di vista, quello della formazione del capitale umano, l'Associazione, proprio per il forte know how maturato e la validità del servizio offerto alle aziende, intende promuovere azioni e iniziative specifiche.

Busetto, ricordando che in un futuro prossimo «Esisteranno lavori molto diversi rispetto a quelli che conosciamo e che in alcuni casi non riusciamo ancora ad immaginare,- e sottolinenando che – già oggi le persone in cerca di lavoro spesso non sono in grado di rispondere alle competenze tecnologiche e digitali necessarie alle aziende » ha annunciato l'impegno di ANIE per superare il digital mismatch. «Le previsioni della Comunità europea al 2020 stimano una crescita costante di posti di lavoro nel settore Ict, mediamente, di oltre 100mila all'anno.- ha ricordato Busetto- La domanda potenziale nel settore Ict in Europa potrebbe essere di quasi 9 milioni di posizioni. Ma oltre l'8% rimarranno vacanti perché le aziende non troveranno candidati con preparazione adeguata. »

Data

16-06-2017

Pagina

Foglio

8/8



IL POLITECNICO DI MILANO

Per ANIE bisogna quindi favorire un ecosistema dell'innovazione in cui le aree più avanzate delle aziende, i distretti industriali, la PA, le Università tecnologiche ed economiche, i centri di ricerca dovranno mettere a fattor comune le loro risorse. E per quello che riguarda le università un focus particolare riguarda il Politecnico di Milano, eccellenza riconosciuta per la qualità dell'offerta didattica e della ricerca. Secondo la prestigiosa classifica redatta da QS World University Rankings, si è confermata come la miglior Università italiana e tra le 200 migliori al mondo (170esimo posto), dopo avere guadagnato ben 13 posizioni rispetto allo scorso anno (e 60 posizioni negli ultimi 5 anni).

Facendo perno su questa eccellenza e poiché Milano è il centro nevralgico della terra manifatturiera per definizione – la Lombardia – una delle più importanti d'Europa, con un tessuto produttivo ricco e un forte know how di competenza tecnologica – Anie propone che la città diventi la capitale europea della formazione industriale manifatturiera per i giovani d' Europa. «Già oggi Milano – ha detto Busetto – è la seconda meta scelta in Europa dagli studenti in Erasmus, dopo Barcellona. Sempre di più, per l'accoglienza che offre, per l'ottima collaborazione tra pubblico e privato, per la partnership già fruttuosa tra Università e impresa, per lo sguardo aperto al futuro, può diventare la capitale europea per la formazione dei giovani ingegneri per riposizionare l'Italia - e Milano - al centro dell'industria manifatturiera europea».



Data 16-06-2017

Pagina

Foglio 1 / 2

Questo sito web utilizza i cookie per rendere più agevole la navigazione e garantire la fruizione del servizio. Maggiori informazioni Accetto

Toscana News 24

Quotidiano digitale pubblicato da Corrado Tedeschi Editore

Home Notizie ▼ Lifestyle ▼ Rubriche ▼ Meteo

Home / Notizie / Economia / Italia: l'industria tecnologica guida la ripresa

Italia: l'industria tecnologica guida la ripresa

2 16 Giugno 2017 Economia 💂 Lascia un commento

Firenze. La tecnologica italiana guida la ripresa. Lo rileva la Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni di Confindustria per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un +4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati diffusi da Istat, che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno.

Secondo l'Istituto nazionale di statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (sul primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio studi di Anie ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che Anie rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente.

000000000000

Euronews



Londra, May e Khan sul luogo dell'incendio



16-06-2017

Pagina Foglio

2/2

Segnali positivi confermati dall'indice Pmi (Purchasing manufacturing index) che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del governo su Industria 4.0. I primi effetti positivi si vedono. Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende Anie degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato e richieste allo Sportello Anie 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri Anie con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building, arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle Ferrovie dello Stato per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico).

Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie Anie rivolte al mercato delle infrastrutture e trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie Anie rivolte al mercato dell'energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.



Articoli correlati

Eurozona: la ripresa economica ha preso slancio

16 Giugno 2017

Trentino Alto Adige, Toscana e Lombardia pubblico record ad sono le regioni più care d'Italia

@ 15 Giugno 2017

Italia, debito aprile: 2.270,4 miliardi di euro

② 15 Giugno 2017

Associated Press



Escaped Georgia Inmates Caught in Tennessee

Cinema



CARS 3 | Splendide macchine italiane nel film

Video Cult



Bud Spencer - Grazie Commissà, a' maronn v'accumpagn!

Sala Morgan



Recenti	Popolari	Commenti
Tags		
	econom slancio	na: la ripresa nica ha preso
	② 16 Giu	gno 2017



16-06-2017

Pagina

Foglio 1



HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA **FARMACIE SPECIALI** METEO MAPPA ULTIMA ORA **ECONOMIA** CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Italia: l'industria tecnologica guida la ripresa













Firenze . La tecnologica italiana guida la ripresa. Lo rileva la Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni di Confindustria per peso e rappresentatività che, con oltre...

Leggi tutta la notizia

ToscanaNew24 | 16-06-2017 08:42

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Positivo nel primo trimestre 2017 l'andamento delle esportazioni manifatturiere

La Voce di Pistoia | 13-06-2017 19:50

Provincia di Lucca, ecco l'andamento del commercio estero

Manifatturiero: l'export di Lucca, Pistoia e Prato nel primo trimestre del 2017

ToscanaNew24 | 14-06-2017 09:02

Altre notizie

Notizie più lette

1 Pistoia, mille giovani per fare festa alla musica

Il Tirreno | 16-06-2017 09:23

2 Elezioni amministrative. Aperture straordinarie per accogliere le liste di collegamento

> Comune di Pistoia | 16-06-2017 08-40

3 Vestire il Paesaggio, in programma una 'contrabbassata' per le vie del centro

> La Voce di Pistoia | 15-06-2017 22:30

4 32enne investita a Pistoia. Al pronto soccorso in codice giallo

GoNews | 15-06-2017 22:30

5 Accènti, le storie possibili di Giovanisì a Pistoia

GoNews | 15-06-2017 21:23

Gli appuntamenti







Riduci i consumi con un elettrodomestico classe AAA



Soggiorni per anziani con assistenza continuativa



15-06-2017

FULLSCREEN CERCA

Pagina

1/2 Foglio

🦲 METEO 🃿 OROSCOPO 🞮 GIOCHI 🧻 SHOPPING

CASA





Fondatore e direttore Angelo Maria Perrino

POLITICA ESTERI **ECONOMIA**

CRONACHE

CULTURE

COSTUME

SPETTACOLI

SPORT

MILANO

ROMA

PALAZZI & POTERE

LAVORO

MARKETING

MEDIATECH

FOOD

SALUTE

MOTORI

VIAGGI

FOTO

aiTV

Home > Economia > Crisi, l'industria tecnologica italiana guida la ripresa

Giovedì, 15 giugno 2017 - 19:12:00

aiTV

Crisi, l'industria tecnologica italiana guida la ripresa

Positiva l'elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'elettronica che per l'elettrotecnica



CCI FRANCE CAMERA DI C

Cena di Gal

MAZARSE

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni

Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di

euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%).

A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed

elettronico registrati **tra gennaio e marzo del 2017**, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).





Infarto, i 10 messaggi che il vostro corpo vi manda in anticipo



Boschi, bacio a Brunetta e abito provocante al premio **Guido Carli**



Belen Rodriguez mostra le mutande a Selfie



Ecco come l'impiegata delle Poste ruba il denaro a un'anziana: le immagini



Formiche in ospedale a Napoli, Borrelli: cacciare i responsabili



Incendio a Londra, il video in diretta Facebook: "Come facciamo a salvarci?"



50 anni senza Totò: lo storico caffè Gambrinus gli dedica una sala, immagini

In evidenza



15-06-2017

Pagina Foglio

2/2

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto **un'indagine** su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza **di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno**: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: **industria**, **building**, **infrastrutture/trasporti** e **energia**.

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (**focus su Anie.it**) e richieste allo **Sportello ANIE 4.0** sono oltre **2200** in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al **Building** arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il **2016** aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi **il 2%.**

Il settore **Ferroviario** vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse.

Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'**Energia**, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

"Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano"



SPETTACOLI
Yespica, vacanze hot a Capri
"Urla e gemiti in albergo"



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



Motori



Mc Laren 570S Spider: il cielo come tetto



Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione **Canali**.



Data 15-06-2017

Pagina

non riproducibile.

Foglio 1



ad uso esclusivo del destinatario,

Ritaglio stampa



15-06-2017 Data

REGISTRATI | ACCEDI 🚨 | 💥

Borsa Italiana

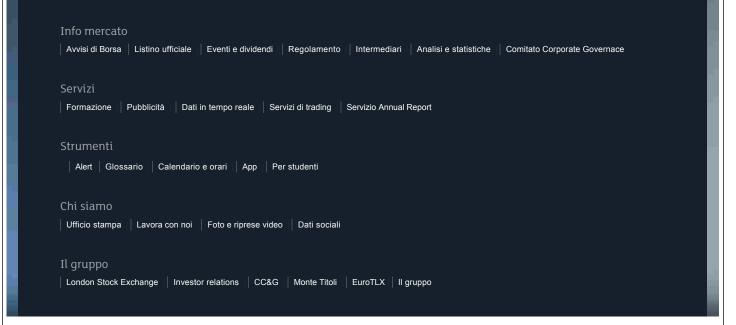
Q

Pagina

1 Foglio

Notizie e Finanza







15-06-2017 Data

Pagina

1 Foglio





REGISTRATI | ACCEDI ... |

Cerca Titolo, ISIN, altro...





Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



INDUSTRIA 4.0: BOCCIA, CONFRONTO SERRATO CON GOVERNO **SU AMMORTAMENTI**

"Ci aspettiamo proroga, non sono solo incentivi" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 15 giugno - Confindustria ha "in atto un confronto serrato con il Governo" per la proroga delle misure di super e iper ammortamento delle spese sostenute dalle imprese indicati nel progetto Industria 4.0. Lo ha detto a margine della assemblea annuale dell'Anie il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. "Ci aspettiamo una proroga perche' non sono incentivi - ha sottolineato - Li consideriamo strumenti di indirizzo delle scelte della industria italiana. Se vogliamo puntare su una industria ad alto valore aggiunto ad alta intensita' di investimenti nonostante le criticita' che abbiamo come Paese, e ricordiamo che il nostro Paese paga il 20% di cosiddetto Global tax rate di tasse in piu' rispetto alla industria tedesca, dobbiamo usare strumenti selettivi e premiali". "Non sono incentivi come se fosse una parentesi", ha proseguito il presidente di Confindustria sempre in riferimento agli ammortamenti in vigore definendo "un errore" da parte del Governo l'eventuale cancellazione. "Non si puo' avere una idea di politica industriale un anno e poi smontarlo l'anno dopo: se lo ritiri perche' troppo costoso non va bene, perche' ha effetti sulla economia reale". Mini proroga limitata a un altro anno? e' stato chiesto a Boccia: "Secondo me dovrebbe essere in sistema strutturale che invita l'industria italiana a fare un salto di qualita'. Siamo ancora in una fase di transizione di una parte della industria italiana. Dobbiamo aiutarla ad andare avanti e quella che va avanti molto bene va stimolata ad accelerare".

(RADIOCOR) 15-06-17 13:40:57 (0297) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

ITA

Info mercato

Avvisi di Borsa | Listino ufficiale | Eventi e dividendi | Regolamento | Intermediari | Analisi e statistiche | Comitato Corporate Governace

Servizi

Formazione | Pubblicità | Dati in tempo reale | Servizi di trading | Servizio Annual Report

Strumenti

Alert | Glossario | Calendario e orari | App | Per studenti

Chi siamo

Ufficio stampa Lavora con noi Foto e riprese video Dati sociali



15-06-2017

Pagina

Foglio

1/2



tutte l'estensione, anche al settore elettrico, delle norme sullo smart metering previste per il gas e il nuovo concetto di sub metering.

Durante il suo intervento, il presidente ANIE, Giuliano Busetto (nella foto), ha ricordato

le proposte fatte dall'associazione in occasione delle audizioni in Senato. Prima fra

ammesse all'incentivo quasi 39.900 richieste, per un totale di circa 153 milioni di incentivi impegnati, di cui 133 in accesso diretto

Dall'avvio del meccanismo al 1º giugno 2017, risultano

1º GIUGNO: ALLA PA IL 53% DEGLI INCENTIVI

RICHIESTI



15-06-2017 Data

Pagina

2/2 Foglio

Riteniamo - commenta Busetto - che per raggiungere l'obiettivo ambizioso del +27% di efficienza energetica voluto dall'Europa, occorra agire sui comportamenti dei consumatori, rendendoli consapevoli dei loro consumi. Tutto questo unitamente alla diffusione di prodotti e sistemi sempre più performanti energeticamente, obiettivo sul quale negli ultimi anni le aziende hanno investito moltissimo, con un'attenzione verso la progettazione ecoconsapevole e la gestione dell'intero ciclo di vita dei prodotti.

CITTA' ELETTRICA. Il presidente ha poi lanciato la sfida della "città elettrica" come modello di sviluppo, dove un ruolo chiave è svolto dagli edifici e dal grado di tecnologia che si riuscirà a inserire al loro interno per renderli a impatto zero. Su questo tema è intervenuto anche il presidente della Lombardia, Roberto Maroni, commentando:

Noi siamo interessati, io sono interessato e pronto ad individuare un'area o un comune nel territorio lombardo per una città prototipo.



Durante l'assemblea, ANIE ha ricordato anche la sua proposta di un piano di riqualificazione impiantistica e tecnologica degli edifici e ha chiesto di estendere a tutta la PA l'obbligo del 3% di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, attualmente previsto dalla Direttiva solo per il Governo centrale.



Se vuoi rimanere aggiornato su "ANIF"

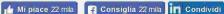
iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!













Altre notizie sull'argomento



Industria elettronica italiana: +4,2% nel 2016. Primi segnali di crescita nel settore Building



Lombardia: online le reti idriche di 550 Comuni



Lombardia: bando da quasi 300 milioni di euro per le Pmi



Lombardia, pubblicati 50 provvedimenti di tutela paesaggistica

Tags: anie, lombardia, città

Ultimi aggiornamenti

DOMOTICA

NUOVI EDIFICI

INNOVAZIONI

UGO PETTINAROLI NOMINATO NUOVO PRESIDENTE CEIR

Rinnovati anche il vicepresidente e il board dell'associazione europea delle imprese di valvole e

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT: INDIA **PAESE PARTNER DELL'EDIZIONE 2918**

Un'iniziativa volta a valorizzare le relazioni di business con uno dei paesi in testa alla crescita economica globale

WEF 2017, IL CNI LANCIA UNA "CALL FOR

In vista del Forum mondiale dell'ingegneria il Consiglio Nazionale Ingegneri va a caccia di contributi e lavori che testimonino l'eccellenza dell'ingegneria italiana





DALLE AZIENDE

DAIKIN LANCIA IL NUOVO SOFTWARE DI **SELEZIONE ONLINE VRV WEB XPRESS**

Il nuovo software di selezione VRV Web Xpress ti consente di dimensionare un sistema di climatizzazione Daikin VRV

CAREL, FATTURATO CONSOLIDATO A 231 MLN DI **EURO IN AUMENTO DEL 13,5% RISPETTO AL 2015**

Le vendite realizzate all'estero nel 2016 rappresentano l'80% del fatturato del Gruppo

MAPEI PARTNER DEL "CRESCO AWARD - CITTÀ SOSTENIBIL!"

Il premio punta a valorizzare le iniziative dei Comuni italiani più efficaci nel promuovere in modo diffuso lo sviluppo sostenibile dei territori

DAIKIN GIRA L'ITALIA CON DUE NUOVI SHOWROOM MOBILI IN UN TOUR ITINERANTE

Per immergersi ancora di più nel mondo Daikin. l'azienda ha creato anche uno Showroom Mobile. offerto gratuitamente in uso ai propri clienti installatori e destinato a eventi B2C

ABB DALMINE: NUOVA CAMERA CLIMATICA PER I TEST AMBIENTALI

Grazie al potenziamento del Laboratorio Prove

15-06-2017 Data

Pagina Foglio

1



DOMOTICA SICUREZZA CLIMATIZZAZIONE



Home » Argomenti » Attualità » Aziende verso la digitalizzazione, nasce il Comitato ANIE DIGITALE

Aziende verso la digitalizzazione, nasce il Comitato ANIE DIGITALE

15/06/2017



Federazione ANIE, che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor, ha costituito il Comitato ANIE Digitale per dare una risposta adeguata del mercato alla digital trasformation.

"La digitalizzazione non è una opzione - ha spiegato il Presidente ANIE Giuliano Busetto - ma una direzione strategica verso cui si muove il

mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della

meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE. Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0".

ANIE Digitale sarà coordinata da Agostino Santoni, CEO di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione.

Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro working groups corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

"ANIE Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri lettori, grazie alla competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know how degli esperti ANIE. Sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto – ha spiegato ancora Busetto – Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".

Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo sui Social Network e...

Articoli che ti potrebbero interessare:

Federazione ANIE: Elettronica segna un +4,2% nel 2016

Positiva l'Elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia ... (continua)





Cerca Professionisti:

Cerca Installatori	
Azienda:	
Categoria:	
	▼
Regione:	
Provincia:	
r rovincia.	-
Cerca Produttori	
Cerca Distributori Azienda:	Cerca
Azienda:	
Calamaia	
Categoria:	V
Regione:	<u> </u>

COMMERCIOELETTRICO.COM (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio

1/2



DOMOTICA SICUREZZA CLIMATIZZAZIONE



Home » Argomenti » Attualità » Federazione ANIE: Elettronica segna un +4,2% nel 2016

Federazione ANIE: Elettronica segna un +4,2% nel 2016

15/06/2017



L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni di Confindustria per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-

0,7%).

2017: inizio positivo. A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Incremento degli ordinativi. Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente.

Investimenti in crescita. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi". Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le





Cerca Professionisti:

Cerca Installatori	
Azienda:	
Categoria:	
	▼
Regione:	
	▼
Provincia:	
	~
Cerca Produttori	Cerca
Cerca Distributori Azienda:	33.33
Categoria:	
	▼
Regione:	
	V

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMMERCIOELETTRICO.COM (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico).

Mercato energetico in calo. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030. "Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano".

Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo sui Social Network e...

Articoli che ti potrebbero interessare:

Aziende verso la digitalizzazione, nasce il Comitato ANIE DIGITALE

Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro wor... (continua)

Fotovoltaico e LED, più accessibili ed efficienti grazie ai nuovi materiali

Due delle applicazioni possibili dei risultati del progetto H2020 SONAR coordinato dal Politecnico d... (continua)

Carlo Scarlata eletto nuovo Presidente di ANIE AICE

Scarlata, che succede a Stefano Bulletti, è Chief Commercial Officer di Prysmian Italia (continua)



lumen Le lampade LED PARATHOM® HOL

presentano un...

CORRIERECOMUNICAZIONI.IT (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio

1/3

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporti alla registrazione dei cookie <u>clicca qui</u>. Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito

acconsenti all'uso dei cookie. ACCETTA



Giovedì 15 Giugno 2017

Direttore Responsabile: Gildo Campesato
Condirettore: Mila Fiordalisi

INDUSTRIA	DIGITAL	PA	TLC	ΙΤ	E-PAYMENT	CLOUD	JOB &	TECH	E-HEALTH	START
4.0		L'EDROPA CHE	N	1EDIA I	MART PRO	TAGONISTI	SKILL ICT&LAW	PUNTE DI		UP

HOME » Industria 4.0 » L'industria 4.0 traina l'elettronica: ordini in aumento del 9%

Ultimo Numero

Archivio giornale

C ICHLICOM C GOOGLE







MERCATO

L'industria 4.0 traina l'elettronica: ordini in aumento del 9%

E' il dato rilevato dall'Istat sulla domanda interna nel primo trimestre 2017. In crescita anche gli ordinativi esteri: +3,7%. Il presidente di Anie Giuliano Busetto: "Il settore guida la ripresa. La digitalizzazione non è un'opzione"

di Andrea Frollà



L'industria tecnologica italiana "guida la ripresa" dell'economia italiana, grazie ad un aumento degli ordini del 9% per l'elettronica e l'elettrotecnica nei primi 3 mesi dell'anno. È quanto afferma il presidente di Anie-Confindustria, Giuliano Busetto, all'assemblea annuale degli associati.



Scarica gratuitamente in PDF il whitepaper "Automotive 4.0 e cloud manufacturing: come usare gli incentivi del piano Calenda per finanziare l'innovazione"

Top of the week

LO SPIN

OFF

Call center Wind Tre, la cessione entra nel vivo: Comdata in pole position

TIM

Tim, stop al roaming Ue dal 15 giugno

L'OPERAZIONE

A Comdata i call center di Wind Tre

IL RECORD

Ethereum corre veloce: la rivale di Bitcoin raggiunge i 407 dollari

EYCAPR

Banda ultralarga, Dècina: "Infratel avrà ruolo centrale in monitoraggio cantieri"

L'INTESA

In Tim torna il premio di risultato: 1.300 euro a lavoratore

EDITORIA

Goodbye Telecom o Good morning Tim? Il ritorno di un libro che ha fatto discutere

IL CASO

Diritti Serie A: Telecom è davvero fuori dai giochi?

V

PUBBLICA

Rai, quelle "caselle" che Mario Orfeo deve riempire. Prima possibile

L'INTERVENTO

Ultrabroadband, un unico operatore Tlc per superare il ritardo italiano

CORRIERECOMUNICAZIONI.IT (WEB)

Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 2/3

	«	<	Ago	end	a >	»		
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
0					1	2	3	4
g 17		5	6	7	8	9	10	11
ii.		12	13	14	15	16	17	18
0		19	20	21	22	23	24	25
		26	27	28	29	30		

CORRIERECOMUNICAZIONI.IT (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio

3/3

Intervenendo durante l'evento, a cui partecipano anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, il numero uno di Anie descrive lo stato dell'arte: "La digitalizzazione non è un'opzione - spiega Busetto - ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti". Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e Ict, aggiunge il presidente, "introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi" che riguardano le imprese associate. Un processo in atto dal 2009 con il fenomeno smart grid applicato alle città e, dal 2011 all'industria con il paradigma 4.0".

Nel 2016 l'elettronica, secondo dati di Anie, è cresciuta del 4,2%, mentre quello dell'elettrotecnica è sceso dello 0,7%. Nei primi tre mesi dell'anno, secondo l''Istat, i due settori sono cresciuti del 9,1%, negli ordini interni e del 3,7% in quelli esteri. Una differenza dovuta alla spinta dell'industria 4.0 e degli ammortamenti previsti dalla scorsa Legge di Stabilità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 Giugno 2017

TAG: industria 4.0, elettronica, anie, busetto

ARTICOLI CORRELATI



L'INTERVENTO Industria 4.0, per le telco un ruolo chiave



Catania: "Digital innovation officer essenziali per la PA 4.0"

#TELCO4ITALY2017



Giacomelli: "Piano ultrabroadband non si cambia. Andiamo avanti"

#TELCO4ITALY



Ultrabroadband, riparte la corsa alle infrastrutture (ma con modelli diversi)

#TELCO4ITALY







DIGITALVOICE.IT

Data

15-06-2017

Pagina Foglio

1/2

TENDENZE

Nasce il Comitato ANIE DIGITALE @ 15 giugno 2017



Una iniziativa di NetConsulting³

PRIMO PIANO

AZIENDE

PA

FINANZA

PROGETTI

REPORTS

CONTATTI

ARCHIVIO GIORNALE -



Nasce il Comitato ANIE DIGITALE

PRIMO PIANO 0 15 giugno 2017 🎍 digitalvoice

agostino santoni 9 Comitato ANIE DIGITALE 1 Giuliano Busetto 2





Proteggi i tuoi dati con Cloud Backup SCOPRI COME





Federazione ANIE, che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor, ha costituito il Comitato ANIE Digitale.

ANIE Digitale sarà coordinata da **Agostino Santoni**, CEO di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione. Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro working groups corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

"La digitalizzazione non è una opzione – ha spiegato il Presidente ANIE Giuliano Busetto - ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della

search here



DIGITAL VOICE.IT

Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

convergenza tra automazione, meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE. Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0".

"ANIE Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri settori, grazie alla competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know how degli esperti ANIE. Sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto – ha spiegato ancora Busetto – Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".

Nella foto Agostino Santoni







È USCITO IL N° 5/2017 DEL GIORNALE CARTACEO. SFOGLIALO!



VISITA IL SITO NETCONSULTING CUBE

ELETTRICOMAGAZINE.IT

INSTALLAZIONE

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio

ILLUMINAZIONE

SICUREZZA

ENERGIA

RINNOVABILI AUTOMAZIONE **EVENTI**

1/2

BLOG

CHI SIAMO

HOME & BUILDING



4 ANNI DI GARANZIA GRATUITA! PAIKIN



★ HOME COMFORT REALIZZAZIONI **SMART EFFICIENZA**

☆ Home / Attualità / Assemblea Anie 2017: innovazione, digitalizzazione, Industria 4.0

Assemblea Anie 2017: innovazione, digitalizzazione, Industria 4.0



In un contesto economico caratterizzato dall'incertezza, i settori di Federazione Anie hanno avuto comportamenti differenti: il comparto dell'elettronica ha segnato un +4.2%, mentre quello elettrotecnico è rimasto stabile con un -0.7% nel 2016.

I primi mesi del 2017 sono decisamente positivi con una variazione positiva sia per il mercato interno, sia per l'export. Questi i dati emersi dall'annuale Assemblea

Anie che rappresenta 1300 aziende, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 Miliardi di Furo.

"Per i quattro comparti rappresentati - industria, building, energia, infrastrutture/trasporti possiamo affermare che l'industria manifatturiera guida il trend positivo anche grazie a politiche nazionali improntate sull'Industria 4.0. Già oggi possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi" ha spiegato Busetto.

"L'industria è il motore pulsante di un'economia florida e in crescita. Noi vogliamo rafforzare la nostra posizione. La digitalizzazione e le tecnologie abilitanti di Industria 4.0 determineranno il futuro dell'Italia. È necessario per mantenere la leadership manifatturiera puntare su creatività, flessibilità e innovazione. Anie rappresenta la casa delle tecnologie e questi dati ci fanno sperare in un andamento positivo grazie all'innovazione e la ricerca che fanno parte del DNA delle nostre aziende" ha commentato Giuliano Busetto, presidente di Anie.







ELETTRICOMAGAZINE.IT

Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

Proprio su questo tema è intervenuto - all'Assemblea Anie - **Vincenzo Boccia**, Presidente di Confindustria sottolineando l'importanza del un piano di sviluppo industriale,

"Iperammortamento e superammortamento non sono solo incentivi, sono un'idea, una linea di indirizzo della politica industriale che spinge la competitività delle imprese. Per questo non rinnovarli sarebbe un errore. Ci aspettiamo e chiediamo una proroga. Siamo all'inizio di una potenziale uscita dalla crisi, non è il momento di fare errori, non dobbiamo rischiare di arretrare, dobbiamo invece andare e guardare avanti".

Per il settore dell'energia, invece, nel 2016 c'è stata una frenata sia relativamente alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili.

Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle **infrastrutture di Rete elettrica**, la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per uno sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

A livello globale è aperto il dibattito sulla nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN) e sulla Riforma del mercato elettrico che tiene conto dell'integrazione di tutte le fonti energetiche.

"Molto sfidanti obiettivi fissati dalla SEN, + 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, + 27% di efficienza energetica, - 40% di emissioni. Riteniamo che per raggiungere l'obiettivo ambizioso del +27% di efficienza energetica voluto dall'Europa, occorra agire sui comportamenti dei consumatori, rendendoli consapevoli dei loro consumi" ha sottolineato Busetto

Certo è necessario intervenire con una politica ancora più spinta verso il vettore elettrico, in particolare nei settori più energivori come il residenziale, i trasporti e l'industria.

È necessario investire in **soluzioni e tecnologie altamente efficienti** ed energicamente performanti e seguire una progettazione eco sostenibile e gestire un fine vita che passa attraverso il riciclo, il riuso delle materie prime.

Giuliano Busetto ha poi lanciato la **sfida della "città elettrica" come modello di sviluppo**, dove un ruolo chiave è svolto dagli edifici e dal grado di tecnologia che si riuscirà a inserire al loro interno per renderli a impatto zero. Sfida accettata dal **Presidente della Regione Roberto Maroni**, presente all'Assemblea Anie, che ha dichiarato di essere interessato e pronto a individuare un'area o un comune nel territorio lombardo per una città prototipo.

Analizzando il parco immobiliare che a oggi è per il 75% energeticamente inefficiente, si può ben capire come la sfida energetica italiana debba inevitabilmente partire da qui.

"Un altro fronte che ritengo di particolare sviluppo, è l'elettrificazione della mobilità intesa sia come rete ferroviaria, sia su strada. Un progetto molto interessante è "Easy and Smart Station" legato alla riqualificazione di 620 stazioni ferroviarie. Qui Federazione Anie rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto: materiale rotabile, elettrificazione, illuminazione, cavi, sistemi per impianti, sicurezza, ascensori, gestione e controllo degli impianti".

"Federazione Anie è il punto di riferimento del mercato e delle imprese: non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano" ha concluso Busetto.

Notizie correlate:









Search the site

Q

Scopri l'innovazione per i quadri di controllo



ELETTRICOMAGAZINE SEGNALA

POPOLARI

RECENTI

Tweet di @AlessiaVaralda





15-06-2017

Pagina Foglio

1/2





Soluzioni → Embedded → Potenza → Applicazioni

Notizie

Video

Innovation 2017

Home » Selezione di Elettronica » Notizie » L'industria tecnologica guida la ripresa

L'industria tecnologica guida la ripresa

Laura Reggiani - 15 giugno 2017





L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati **Istat** che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il



Innovation Award

Innovation Day Innovation Design Contest

Startup Contest

Iscriviti alla newsletter

Abbonati a Selezione di elettronica

Abbonati a PCB Magazine

Edicola web Selezione di Elettronica







Edicola web PCB Magazine



15-06-2017

Pagina Foglio

2/2

65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che Anie rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente.

Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente **Giuliano Busetto** nella sua relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi". Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende Anie degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato e richieste allo Sportello Anie 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri Anie con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico).

Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie Anie rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie Anie rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030. "Federazione Anie rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Busetto. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di quardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano"







Tag Cloud

Automotive Distribuzione Embedded Energie alternative Eventi Fpga & Dsp illuminazione Indossabili Internet delle Cose Lighting Medicale Mercato microcontrollori

Saldatura

Twitter



Selezione @SdElettronica

Selezione di Elettronica di aprile è sulle scrivanie.. parliamo di smart connectivity, tool di progettazione e sistemi operativi real-time

pic.twitter.com/QGXYEDgBeq

👆 Risposta 🚌 Retweet 🕁 Preferiti

Facebook



Selezione di Elettronica - New **Business Media**

Buon compleanno Selezione di Elettronica!!!

View on Facebook

FERPRESS.IT (WEB)

Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 1





AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Società Italiana di Politica dei Trasporti Presentazione del Rapporto 2017 LE POLITICHE DEI TRASPORTI IN ITALIA TEMI DI DISCUSSIONE Roma 25 luglio 17 are 9,00 Palazzo Montectotri, Sala della Reginu

HOME PAGE L'AGENZIA REDAZIONE E CONTATTI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICITA' E ABBONAMENTI GLI SPECIALI FERPRESS MOBILITY MAGAZINE

Tag:INDUSTRIA

Assemblea ANIE: l'industria tecnologica guida la ripresa. Bene anche il settore ferroviario

(FERPRESS) – Milano, 15 GIU – L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo € **250,00 + iva**.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblic

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario.

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

2 Pubblicato da COM il: 15/6/2017 h 16:04 - Riproduzione riservata

© Commenti disabilitati su Assemblea ANIE: l'industria tecnologica guida la ripresa. Bene anche il settore ferroviario

Commenti disabilitati.

CARAVAGGIO Cambia il trasporto regionale



@Hitachi Rail Italy SpA

HITACHI Inspire the Next

	ın.

Nome utente

Password

Login →

Password persa

ARCHIVIO QUOTIDIANO DAILYLETTER



GOOGLE TRANSLATE

Seleziona lingua ▼



DAILYLETTER

ILCORRIEREDELLASICUREZZA.IT (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina

1/2 Foglio

a 30 C Roma

giovedì, 15 giugno 2017

Contatti Inserzioni pubblicitarie

il Corriere della Sicurezza

direttore Tiziana Capponi

giornale on line

Home

Primo Piano Y

Innovazione >

Uomini e Mezzi 🕶

Attività Internazionale Y

Q

Aziende Enti e istituzioni Sicurezza stradale

Nasce il Comitato Anie Digitale

15 giugno 2017

redazione













La trasformazione digitale è una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione. Significa semplificazione, efficienza operativa, riduzione dei costi, competitività, crescita.

Consapevole di quanto sia fondamentale dare una risposta adequata del mercato

alla digital trasformation, Federazione ANIE, che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor, ha costituito il Comitato ANIE Digitale.

"La digitalizzazione non è una opzione - ha spiegato il Presidente ANIE Giuliano Busetto- ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE. Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0".

ANIE Digitale sarà coordinata da **Agostino Santoni**, CEO di Cisco Italia, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione.

Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro working groups corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

"ANIE Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri settori, grazie alla competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know

ULTIMI ARTICOLI



Riunione UISS Scommesse Sportive

Enti e istituzioni 15 giugno 2017



Nasce il Comitato Anie Digitale

Aziende 15 giugno 2017



Arriva il piano WIFI4EU: l'Unione Europea finanzia il Wi-Fi pubblico

Enti e istituzioni 15 giugno 2017

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILCORRIEREDELLASICUREZZA.IT (WEB)

Data

15-06-2017

Pagina Foglio

2/2

how degli esperti ANIE. Sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto - ha spiegato ancora Busetto - Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".



CONDIVIDI











Articolo precedente

Articolo successivo

Riunione UISS Scommesse Sportive

Check Point Infinity NGFW è "Recommended" nel test Next Generation Firewall di NSS

ARTICOLI CORRELATI



Tecnici manutentori EVAC-FIRE: certificati oggi i primi 12 in Italia



ANIE : impianti elettrici, elettronici e ausiliari – 20 anni di capitolati tecnici



ANIE incontra RFI: la centralità delle tecnologie sulla rete ferroviaria italiana



Di Caprio a Davos e i social impazziscono



Boccea, vigili al controllo dei minimarket, multe per 7000 Euro



Tor Fiscale, I Vigili scoprono enorme discarica sotteranea di oli esausti



Armamenti e dotazioni Attività sindacale Attività sportive Aziende Cooperazione Criminalità Dotazioni Enti e istituzioni Formazione

ILDIARIODELLAVORO.IT

15-06-2017 Data

Pagina Foglio

1



INNOVAZIONE

Anie, tecnologia guida ripresa, +4,2% elettronica

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: il 2016 ha visto un +4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). Lo rileva Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati Istat, che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno: le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo 2017 segnano una crescita del +9,1% (rispetto al primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano a un +3,7%.

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi - ha spiegato il presidente Giuliano Busetto possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

15 Giugno 2017 Segui @diariolavoro

torna indietro

- TRASPORTO AEREO Alitalia, Filt Cgil: si ripensi su Cigs a zero
- POLITICA Dopo aver incassato la fiducia al senato, la manovra correttiva è leage
- SINDACATO Boeri: aspettiamo risposta rapida su pensioni sindacalisti
- WELFARE Inps e Comune di Milano firmano accordo di collaborazione
- LAVORO Prodi: più sindacato è diviso e più è fregato
- IMMIGRAZIONE lus Soli, Uil: Senato approvi subito il testo di
- PENSIONI Poletti: a luglio

» tutte le notizie

I Blogger del Diario



Giuliano Cazzola

AMARCORD. quell'indimenticabile segreteria della Fiom

Jean-Olivier Mallet

Esperto in politiche socio-

Studi umanistici e numero chiuso



Giuliano Cazzola Ex sindacalista

AMARCORD - I sindacalisti-lobbisti e



Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 1 / 2





Roma, 11:16 - 24 minuti fa (AGV NEWS)

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane. Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%). A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017, segnano una









15-06-2017 Data

Pagina

2/2

Foglio



Visualizza su Twitter





Art Gallery, News, Mostre, Fiere, Shop www.galleriarusso.it

crescita del +9.1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016). Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia. Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente.

Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi – ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi". Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano. Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%. Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico).

Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'Energia, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030. "Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni - ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano"



15-06-2017 Data

Pagina

1 Foglio



Per investitori che vogliono essere sereni in pensione

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000 €, scarica la guida redatta dalla società di Ken Fisher, editorialista di Forbes Anche qualora tu abbia già preso provvedimenti in merito, questa guida imperdibile contiene ricerche e analisi da consultare subito.

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA



Enti Locali

Immobiliare

Affari Legali

delle Societa

Documenti IO7

l Professionisti Rispondono

Chiedi un Consiglio

Agenti di commercio

Agenti Enasarco

Archivio

Desk China MF Conference

ItaliaOggi Sette

Qualita' della vita 2016

NDS - Il Nuovo Diritto



Industria elettronica, nel primo trimestre ordini in crescita del 9,1%



Ordini in decisa crescita per l'industria elettronica ed elettrotecnica nel primo trimestre del 2017. Secondo i dati diffusi oggi durante l'assemblea dall'associazione di settore Anie (una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato

aggregato di 74 miliardi), le commesse dall'Italia sono aumentate del 9.1%, mentre dall'estero sono cresciute del 3,7%.

Per l'intero anno inoltre il 53% delle imprese prevede un considerevole aumento del fatturato. Il 2016 si era chiuso con un +4,2% di crescita per l'elettronica e un -0,7% per l'elettrotecnica. L'attesa e' per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del piano del Governo su Industria 4.0. " Gia' oggi - ha spiegato il presidente Giuliamo Busetto nella sua relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato e' in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi ". Intanto tra accessi al portale dedicato e richieste allo Sportello Anie 4.0 sono oltre 2.200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri Anie con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilita' del piano.



3. Cassazione, gli immigrati si conformino ai valori della società che li ospita 16/05/2017

4. Prodi: "io candidato premier? Non lo faccio, resto

un pensionato felice"

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

KAIROSPARTNERS.COM

Data 15-06-2017

Pagina Foglio

1



Chi siamo

Asset management

Wealth Management

Media center

Contatti

Kairos » Media center » Live » Elettronica: Anie, +9% ordini Italia I trimestre, +3,7% esteri

Elettronica: Anie, +9% ordini Italia I trimestre, +3,7% esteri

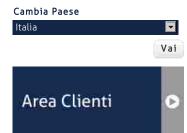
15/06/2017 - 12:01

65% aziende vede incremento commesse I semestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 15 giugno - Le commesse al settore elettronico ed elettrotecnico da ordini interni sono aumentate del 9,1% nel primo trimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno mentre quelle dall'estero sono cresciute del 3,7%. Lo comunica l'Anie, sulla base dei dati Istat, in occasione della assemble annuale della Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche che raccoglie 1300 aziende per un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro e circa 468mila addetti. Nel corso dell'assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un +4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilita' per l'elettrotecnica (-0.7%). In base a una indagine condotta dal Servizio Studi Anie su un campione di aziende rappresentative, il 65% delle aziende vede un incremento dell'ordinato totale nei primi sei mesi del 2017 e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Fon

(RADIOCOR) 15-06-17 12:01:42 (0207) 5 NNNN











Risultati & Commenti



15-06-2017

Pagina Foglio

1/2





OROSCOPO FINESTRA SUL MONDO

Quotidiano online sulla







HOME » INTERNET

I DATI



















Industria 4.0, l'elettronica italiana cresce del 9%. Aumentano gli ordini alle imprese

Segnali diffusi di ripresa e crescita per l'industria elettronica ed elettrotecnica. Si attendono i primi effetti del Piano nazionale per l'Industria 4.0. Già da quest'anno incremento del 65% degli ordini alle imprese.

di **Flavio Fabbri** | @FabbriFlav2 | 15 giugno 2017, ore 16:53



Se c'è una ripresa questa è guidata dall'industria tecnologica, elettronica ed elettrotecnica italiana. È quanto affermato in un a nota Anie, la Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche che nel corso dell'Assemblea annuale ha diffuso i dati per il 2016.

L'anno passato si è registrata una crescita del + 4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). Dati confermati anche dall'Istat per il primo trimestre 2017, con le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico, che segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).





Industria 4.0, Lombardia dal 2018 sede stabile del World Manufacturing Summit

9 giugno 2017



Industria 4.0, in Italia 56% imprese interessato agli incentivi. Calenda, piano disegnato per le Pmi

8 giugno 2017





#SaveTheData, intervento di Gianna Barbieri (MIUR)





PCI Express

Ethernet

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro, secondo i dati ANIE, trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli segmenti mercati: industria, building, infrastrutture/trasporti ed energia.

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto inoltre un'indagine su un campione di aziende

rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

MODULI INPUT OUTPUT

ANALOGICI E DIGITALI

Naturalmente, sul mercato industriale, le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del **Piano del Governo su Industria 4.0**. "Già oggi – ha spiegato nella sua relazione il presidente Anie, **Giuliano Busetto** – possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato e richieste allo **Sportello ANIE 4.0, sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti** dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

INDUSTRIA 4.0

© 2002-2017 Key4biz

Magneti Fortissimi

Abbiamo una vasta gamma in pronta consegna, anche con foro, da avvitare italfitmagneti.it









Ti potrebbero interessare anche:



Frosinone sognA, fuori di... testa per Alessia!



Rinnovabili in Italia: Osservatorio Anie, installazioni su dell'11% nel 2017



Pubblicità, nel 2020 traffico dati mobile superiore al fisso con banda larga









15-06-2017

Pagina

1/2 Foglio







HOME » MAPPAMONDO

IMPRESE E DIGITALE



















Nasce ANIE Digitale per la Digitalizzazione delle imprese

Con la collaborazione di Cisco Italia, la Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche (ANIE) ha costituito il comitato ANIE Digitali con l'obiettivo di supportare le aziende nel percorso verso la digitalizzazione.

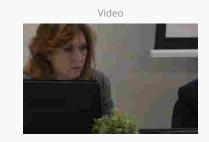




Consapevole di quanto sia fondamentale dare una risposta adeguata del mercato alla digital trasformation, Federazione ANIE, che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor, ha costituito il Comitato ANIE Digitale.

La trasformazione digitale è una sfida per tutte le imprese, indipendentemente dal settore e dalla dimensione. Significa semplificazione, efficienza operativa, riduzione dei costi, competitività, crescita.





#SaveTheData, intervento di Gianna Barbieri (MIUR)







15-06-2017

Pagina Foglio

2/2



"La digitalizzazione non è una opzione – ha spiegato il **Presidente ANIE Giuliano Busetto** – ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo, che ha già cambiato in modo radicale il comportamento degli utenti. Il fenomeno della convergenza tra automazione, meccanica, energia e ICT introduce il tema della digitalizzazione in molti settori applicativi di grande interesse anche per le imprese associate ANIE.

Dal 2009, anno dell'esplosione in Italia del fenomeno smart grid, si è verificata un'espansione capillare del concetto di digitalizzazione applicato anche alle città (smart city, smart building) e dal 2011 all'industria con il paradigma Industrie 4.0".

ANIE Digitale sarà coordinata da **Agostino Santoni**, CEO di **Cisco Italia**, manager con grande competenza nelle tematiche legate all'ICT e alla digitalizzazione.

Il Comitato si articola trasversalmente alle 14 associazioni di Federazione ANIE e avrà quattro *working groups* corrispondenti ai mercati finali delle tecnologie ANIE: Building, Energia, Industria e Infrastrutture, a loro volta guidati da esperti provenienti dalle aziende associate.

"ANIE Digitale analizzerà in profondità le implicazioni della digitalizzazione nei nostri settori, grazie alla competenza dei migliori esperti delle aziende associate e il know how degli esperti ANIE. Sarà luogo di dialogo in cui favorire il confronto – ha spiegato ancora Busetto – Il momento che stiamo vivendo è intenso ed effervescente e richiede visione e prospettiva. Dobbiamo interrogarci con lungimiranza e decidere oggi quale vogliamo che sia il futuro della digitalizzazione in Italia".

T&T Systems s.r.l.

Informatica industriale Controllo di processo ttsystems.it





© 2002-2017 Key4biz

Ti potrebbero interessare anche:



Smart meters: ANIE CSI, favorire diffusione contatori elettrici 2G



Energia, presentato il Libro bianco sui sistemi di accumulo 2.0



I 30 anni Sharapova: trofei, glamour e ombre doping







Magneti Fortissimi

Abbiamo una vasta gamma in pronta consegna, anche con foro, da avvitare

italfitmagneti.it



LE-ULTIME-NOTIZIE.EU

Data

15-06-2017

Pagina Foglio

1



Le-ultime-notizie.eu

Crisi, l'industria tecnologica italiana guida la ripresa

Home > Affari Italiani > Notizie del giorno

Positiva l'elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017 sia per l'elettronica che per l'elettrotecnica

L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una...

la provenienza: Affari Italiani

Oggi 20:30

Ultime notizie a Affari Italiani

Oggi Credemholding, bilancio 2016: 20:30 dividendo di 1,75 euro per azione

Oggi 20:30 Entrate, Mef: tributarie e contributive +1,9% su anno a gennaio-aprile

Oggi Editoria, La nave di Teseo si amplia 20:30 e compra Baldini & Castoldi

Oggi Sanremo, Fiorello su Twitter: 20:30 "Grazie per l'offerta ma non accetto"

Ultime notizie a Italia

Oggi Eutelsat annuncia 100 nuovi canali

20:36 in HD su Hotbird

Oggi Memorial Giorgio Bordoni Aon:

20:36 Sharp resta leader, Crespi terzo

Oggi Dietro la battaglia per liberare Raqqa dall'Isis, la partita per il futuro di Siria

Oggi Emilia-Romagna, patto a 3 per una 20:36 sanità più forte ed efficiente

Bari Genova Padova Torino
Bologna Messina Palermo Trieste
Brescia Milano Roma Venezia
Catania Napoli Taranto Verona
Firenze

MERCATOTOTALE.COM

Data

15-06-2017

Pagina

1/2 Foglio









































Home Produzione Distribuzione Lo stivale elettrico Servizi alla filiera

pagina precedente

15 Giugno 2017 Assemblea ANIE: l'industria tecnologica guida la filiera

comunicato stampa



Positiva l'Elettronica nel 2016, segnali positivi di crescita diffusa nei primi mesi del 2017

sia per l'Elettronica che per l'Elettrotecnica



Giuliano Busetto scarica foto

Milano, 15 giugno 2017 - L'industria tecnologica italiana guida la ripresa: lo rileva Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane.

Nel corso dell'Assemblea annuale sono stati illustrati i dati 2016, che hanno visto un + 4,2% per l'Elettronica e una sostanziale stabilità per l'Elettrotecnica (-0,7%).

A confermare l'inversione di tendenza che ha caratterizzato gli ultimi mesi sono i dati ISTAT che segnalano un andamento positivo diffuso già nel primo trimestre di quest'anno. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, le commesse relative agli ordinati interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennajo e marzo del 2017, segnano una crescita del +9,1% (vs primo trimestre 2016), mentre quelli esteri si attestano ad un +3.7% (vs primo trimestre 2016).

Inoltre, per tracciare l'andamento del primo semestre del 2017, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine su un campione di aziende rappresentative. Il risultato conferma una prevalenza di indicazioni positive sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende intervistate già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato.

Lo scenario positivo che si sta delineando per il prossimo futuro trova un'ulteriore conferma anche guardando ai singoli mercati finali delle tecnologie che ANIE rappresenta: industria, building, infrastrutture/trasporti e energia.

Andamento sicuramente positivo per il settore delle tecnologie che afferiscono all'Industria manifatturiera, che ha visto nel 2016 una crescita di fatturato pari al 3.7% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi confermati dall'indice PMI (Purchasing Manufacturing Index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che si colloca in territorio dinamico da settembre 2016, raggiungendo ad aprile 2017 il massimo storico degli ultimi sei anni. Naturalmente sul mercato industriale le grandi attese sono per il consolidamento nei prossimi mesi degli effetti del Piano del Governo su Industria 4.0. I primi, positivi, effetti del Piano si vedono. "Già oggi - ha spiegato il presidente Busetto nella sua Relazione - possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato, per le tecnologie direttamente coinvolte nel piano del Governo. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi".

Interessante anche il dato relativo all'utilizzo da parte delle aziende ANIE degli strumenti pensati dalla Federazione per supportare le aziende nel processo di conoscenza di Industria 4.0. Tra accessi al portale dedicato (focus su Anie.it) e richieste allo Sportello ANIE 4.0 sono oltre 2200 in due mesi i contatti avuti dagli ingegneri ANIE con le aziende interessate ad avere risposte concrete in merito all'applicabilità del Piano.

Dopo un decennio di profonda debolezza, che ha visto dal 2008 una diminuzione degli investimenti edili pari al 30%, anche dal mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al Building arrivano per il 2017 i primi segnali, dopo che già il 2016 aveva chiuso con un fatturato in crescita di quasi il 2%.

Il settore Ferroviario vede all'orizzonte un'importante ripresa, grazie anche agli ambiziosi piani di crescita dei principali committenti del settore (94 miliardi in 10 anni il piano delle FS per infrastrutture, materiale rotabile e sviluppo tecnologico). Il dato negativo registrato nel 2016 dalle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Infrastrutture e Trasporti infatti, che vede una perdita di circa l'1%, di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle

MERCATOTOTALE.COM

Data

15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

commesse.

Una frenata caratterizza invece l'andamento nel 2016 delle tecnologie ANIE rivolte al mercato dell'**Energia**, trasversale sia alle fonti tradizionali sia a quelle rinnovabili. Nel prossimo triennio, però, sono previsti investimenti sulle infrastrutture di Rete elettrica che si concentreranno soprattutto nei segmenti tecnologici più innovativi. A questi si affiancheranno anche quelli per la manutenzione e ammodernamento del parco installato e per l'ulteriore sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla luce degli obiettivi europei al 2030.

"Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco e variegato, autorevole nei numeri come nell'ampissimo portafoglio di tecnologie offerto, nella qualità della produzione, nella visione del futuro e per questo, sempre di più, punto di riferimento per mercato e istituzioni – ha spiegato Giuliano Busetto, presidente di ANIE. Le nostre imprese investono mediamente il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione e per la competitività delle imprese. Non possiamo smettere di guardare lontano, di cercare e di affrontare opportunità e nuove sfide, con passione e con determinazione, per il successo dell'industria e dell'ingegno italiano"

© 2009/2017 MERCATO TOTALE - P.I. 09395420012

Home Page | Redazione | Pubblicità | Newsletter

Powered by www.webarea.it

MESSAGGEROMARITTIMO.IT

Data

15-06-2017

Pagina Foglio

1



MESSAGGERO MARITTIMO



HOME PARTENZE LINEE CHI SIAMO LA STORIA CONTATTI ARCHIVIO EDIZIONI EDIZIONE DIGITALE ARCHIVIO NOTIZIE SCARICA PDF LOGIN



INDUSTRIA: ANIE, L'ELETTRONICA GUIDA LA RIPRESA.

MILANO - L'industria tecnologica italiana "guida la ripresa" con ordini in crescita del 9% per l'elettronica e l'elettrotecnica nei primi 3 mesi dell'anno. Lo afferma il presidente di Anie-Confindustria Giuliano Busetto all'assemblea annuale degli associati, alla quale partecipano tra gli altri il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni. "La digitalizzazione non è un'opzione - spiega Busetto - ma una direzione strategica verso cui si muove il mondo,Accedi o registrati per leggere tutto

Torna in alto











15-06-2017 Data

Pagina

Foglio 1





di Manuel Follis

I resort ideali per tutta la famiglia che non ti avevano detto

L'industria italiana batte un colpo e si prepara a un 2017 in crescita. Le news positive per il mondo delle imprese arrivano da Anie, la federazione di Confindustria che rappresenta le società elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, owero uno dei settori più strategici e avanzati con un fatturato aggregato di 74 miliardi, 1.300 aziende associate e circa 468 mila occupati. Nel corso dell'assemblea annuale che si tiene oggi Anie illustrerà infatti i dati relativi

al 2016, che hanno visto un incremento del 4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). «Noi siamo la casa delle tecnologie», spiega a MF-Milano Finanza il presidente di Anie Giuliano Busetto, «e crediamo di poter essere sempre più centrali all'interno del dibattito sulle nuove tecnologie, la digitalizzazione e il rapporto con le imprese. Anche perché non siamo un organismo politico: il nostro interesse è quello di aiutare e facilitare il lavoro delle aziende». L'inversione di tendenza è confermata anche dall'Istat, secondo cui le commesse relative agli ordinativi interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017 hanno fatto segnare una crescita del 9.1% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre quelli esteri si attestano ad un +3,7%. Il dato forse più significativo, sottolinea Busetto, «viene dal servizio studi di Anie che ha interpellato 100 aziende particolarmente rappresentative; dall'indagine emerge un sentiment fortemente positivo per il primo semestre». Il risultato conferma infatti una prevalenza di indicazioni confortanti sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno; ben il 65% delle aziende già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento del fatturato. I dati, ovviamente riguardano le imprese associate e quindi il settore dell'elettronica e dell'elettrotecnica «ma io credo che questi numeri siano uno specchio di un andamento più generalizzato», spiega Busetto, «Intanto le nostre associate coprono una fetta anche superiore al 90% del mercato, quindi i dati sono particolarmente significativi; e poi sostanzialmente noi registriamo un sentiment che arriva a cascata rispetto a quello di altri settori industriali, come può essere quello delle macchine utensili». In sostanza, se la ripresa viene awertita da Anie, questo vuol dire che è già avvenuta altrove con qualche mese d'anticipo e per questo il dato comunicato oggi è anche più significativo.

Nella sua relazione agli associati Busetto analizza i quattro mercati di riferimento per le tecnologie Anie: industria, building, infrastrutture/trasporti ed energia. Il primo, che comprende le tecnologie che afferiscono all'industria manifatturiera, è quello che ha dato e sta dando i segnali più positivi visto che nel 2016 ha registrato una crescita di fatturato pari al 3,7%, segnale confermato dall'indice pmi (purchasing manufacturing index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che ad aprile 2017 ha raggiunto il massimo storico degli ultimi sei anni. In questo contesto vanno poi inseriti gli effetti benefici del Piano del governo su Industria 4.0. «Già oggi», ha spiegato ancora Busetto nella sua relazione, «possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato. Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prosismi mesis. In ripresa anche il settore delle costruzioni dopo un decennio di profonda debolezza. Il mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al settore building aveva già chiuso il 2016 in crescita del 2% e ora le attese sono per un incremento ulteriore «credo almeno fino al 2019», spiega Busetto. In rallentamento invece il mercato dell'energia. «Nei prossimi anni, però, sono previsti grandi investimenti da parte di soggetti importanti come assistere a una ripresa anche in questo settore». (riproduzione riservata)









MILANOONLINE.COM (WEB2)

Data

15-06-2017

Pagina Foglio

1/2

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni





Giovedì 15 Giugno 2017

🛂 Seleziona lingua 🔻

NEWS & EVENTI

ULTIM' ORA

CRONACA POLITICA

ATTUALITÀ COMUNI **ECONOMIA**

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci





Siete su: » Home page » Ultim'ora » La proposta ANIE: Milano sia capitale della formazione industriale per i giovani ingegneri europei

La proposta ANIE: Milano sia capitale della formazione industriale per i giovani ingegneri europei

ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Oggi, 17:45 Elettroniche

Milano -

Il Rettore del Politecnico Resta: 'Preparazione dei nostri laureati molto apprezzata dalle aziende'

Milano, 15 giugno 2017 - 'Milanodiventi la capitale europea della formazione industriale manifatturiera per i giovani d'Europa che vogliono lavorare nel mondo affascinante dell'industria di domani": lo ha chiesto Giuliano Busetto, presidente di ANIE, nel corso della Assemblea annuale della Federazione che rappresenta in Confindustria le imprese altamente tecnologiche dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i general contractor industriali.

'Già oggi Milano - ha detto Busetto - è la seconda meta scelta in Europa dagli studenti in Erasmus, dopo Barcellona. Sempre di più, per l'accoglienza che offre, per l'ottima collaborazione tra pubblico e privato, per la partnership già fruttuosa tra Università e impresa, per lo sguardo aperto al futuro, può diventare la capitale europea per la formazione dei giovani ingegneri per riposizionare l'Italia - e Milano - al centro dell'industria manifatturiera europea'.

Il Presidente ANIE ha sottolineato che Milano è centro nevralgico della terra manifatturiera per definizione - la Lombardia - una delle più importanti d'Europa, con un tessuto produttivo ricco e un forte know how di competenza tecnologica. La scelta di qualche giorno fa di rendere il World Manufacturing Forum un organismo permanente, che dal 2018 si svolgerà stabilmente in Lombardia è un ottimo segnale che spinge nella direzione auspicata da ANIE.

Le previsioni della Comunità Europea al 2020 stimano una crescita costante di posti di lavoro nel settore Ict, mediamente, di oltre 100mila all'anno. La domanda potenziale nel settore Ict in Europa potrebbe essere di quasi 9 milioni di nuovi posti di lavoro, ma molti rimarranno vacanti perché le aziende non troveranno candidati con preparazione adeguata e rispondente alle loro necessità.

'Non sono a mio avviso credibili gli scenari apocalittici di chi prevede una sostituzione tout court dell'uomo con la macchina - ha spiegato ancora il Presidente ANIE -. La spinta verso lo sviluppo è inarrestabile e in certe fasi della storia accelera. Inevitabilmente la

Cronaca

Agricoltura conservativa, Fava: sostenibilità ambientale non ia sforzo fine a se stesso, Milano

Cronaca

Aprea: le eccellenze di Bergamo e Cremona a Stati Generali dell'innovazione. dell'Istruzione e della

Formazione, Milano Cronaca

Diserbo strade e marciapiedi, San Giuliano Milanese

La proposta ANIE: Milano sia capitale della formazione industriale per i giovani ingegneri europei, Milano

Cronaca

Domenica 17 - Piazza del Popolo - Venegoni chiusa al traffico, Legnano

Visualizza tutti •

Attualità

L'Under 18 si ferma nei quarti di finale, Milano

Attualità

A1 Milano-Napoli CHIUSA l'uscita di CAIANELLO, Milano

Attualità

Oriel College in concerto, Milano

Istruzione

Gruppo Campari dona l'opera "Lo Spiritello" al Ministero degli Affari Esteri, Milano

Attualità

Corporate > Finanziario Gruppo Unipol presenta il primo Bilancio Integrato, Milano

Attualità

Visualizza tutti *

Economia

Fastweb e Microsoft: nasce la

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



(Comuni	
	Seleziona il comune	*

Cerca un Hotel a Milano



Connettiti



MILANOONLINE.COM (WEB2)

15-06-2017 Data

Pagina

2/2 Foglio

rapidità dei cambiamenti porta con sé qualche timore, ma penso che non dobbiamo mai temere l'evoluzione della tecnologia che. al contrario, nella storia ha sempre portato grandi benefici economici e sociali. Credo piuttosto che ci sarà una valorizzazione dell'uomo, che abbandonerà le operazioni manuali ripetitive per passare ad attività più ricche di conoscenza e più sfidanti. Esisteranno lavori molto diversi rispetto a quelli che conosciamo e che in alcuni casi non riusciamo ancora ad immaginare, se è vero, come stima il World Economic Forum, che il 65% dei bambini che iniziano ad andare a scuola in questi anni faranno un lavoro che oggi non esiste'.

In questo contesto di grandi opportunità e cambiamento, ANIE Confindustria, la casa delle tecnologie Italiane, si fa portavoce della necessità crescente di una formazione adeguata, in grado di creare nuovi professionisti capaci di rispondere alle mutate richieste del mercato del lavoro, superando così, definitivamente, il digital mismatch per il quale il know how delle persone in cerca di lavoro non comprende le competenze tecnologiche e digitali necessarie alle aziende di oggi.

'Dobbiamo supportare una formazione che sia tecnica e multidisciplinare perché le fabbriche del futuro saranno sempre più luoghi in cui si interfacciano sistemi tecnologici differenti - ha sottolineato Busetto - Dobbiamo sviluppare menti aperte al cambiamento e far coltivare ai nostri giovani quelle soft skills che li renderanno sempre più bravi e capaci in contesti differenti e mutevoli, mettendo a frutto il loro grande vantaggio di essere già nativi digitali e quindi friendly rispetto alle nuove tecnologie. Fondamentale è poi il reskilling dei lavoratori maturi perché il lavoro oggi non è un qualcosa di acquisito a vita. Richiede una formazione continua, verso competenze sempre più evolute che rispondano al meglio alle richieste del mercato e traguardino con ottimismo al futuro'.

In questo senso il Politecnico di Milano rappresenta un polo strategico. L'eccellenza dell'offerta formativa e la qualità della ricerca lo collocano, secondo la prestigiosa classifica redatta da QS World University Rankings,tra le migliori Università nel mondo e può diventare davvero l'Ateneo di riferimento per i giovani di tutta Europa che vogliono trovare la propria realizzazione professionale all'interno dell'industria manifatturiera.

'Il nostro network di alumni - sottolinea Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano- che è ormai una consolidata realtà ci induce a ritenere che la preparazione politecnica sia sempre più apprezzata dal mondo produttivo per le sue caratteristiche di progettualità, multidisciplinarietà e capacità di lettura delle esigenze emergenti. La formazione ingegneristica unita alle capacità manageriali imparate durante e dopo il corso di studi, anche grazie ai proficui rapporti di ricerca, dell'ateneo con le aziende contribuisce a rendere i nostri laureati top influencer nel mondo'

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate e circa 468.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro. Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Per informazioni:

Il contenuto e' stato pubblicato da ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche in data 15 giugno 2017. La fonte e' unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 15 giugno 2017 15:45:07 UTC

DOCUMENTO ORIGINALE http://anie.it/la-proposta-anie-milano-sia-capitale-dellaformazione-industriale-per-i-giovani-ingegneri-europei/?contesto-articolo=/salastampa/comunicati-stampa/

PERMALINK http://www.publicnow.com/view/16C26455DA50BC36D5D6A2692DCDF05

[Fonte: Milano OnLine]

partnership per favorire la digitalizzazione delle scuole italiane, Milano

Economia

Falck Renewables sigla un accordo di co-sviluppo in Olanda, Milano

Economia

LU-VE Group e Politecnico di Milano rinnovano l'intesa, Milano

Economia

Sottoscritto accordo di partnership con Ardian, Milano

Economia

Prysmian e Nanocomp Technologies siglano un accordo di cooperazione tecnologica, Milano Economia

Visualizza tutti 🕸

Cultura e Spettacolo

Enci Winner, Milano

Tempo libero

Idee per fare: la Mostra del laboratorio fotografico, Rodano

Ultura e Spettacolo

Street art, musica e cultura per animare la Crocetta, Cinisello Balsamo

Cultura e Spettacolo

Un sabato d'estate al Museo Botanico e a Villa Lonati, Milano

Ultura e Spettacolo

Rai5: Save The Date, Binasco Ultura e Spettacolo

Visualizza tutti •

Sport

Ultimo allenamento verso Inter-Bologna, Milano

Sport

TIM Cup, 23 convocati per Inter-Bologna, Milano

Sport

Inter-Bologna di TIM Cup, numeri e curiosità. Milano

Sport .

Inter-Bologna, le dichiarazioni di Donadoni, Milano

Inter-Bologna, striscioni accreditati, Milano

Sport 🖖

Visualizza tutti *

Salute

12.06.2017 MediCinema Italia Onlus e Niguarda: "#MiGuarda – Porta il cinema in Ospedale", Milano

Salute

19.05.2017 Trapianto di fegato da vivente tra pazienti adulti, a Niguarda il centesimo intervento, Milano

Premio nazionale per

Iscriviti alla nostra newsletter



Privacy

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione





ASSISI ROOMS

Struttura ricettiva ASSISI ROOMS via Los Angeles, 61 -Santa Maria degli Angeli -06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441 -L'Affittacamere ASSISI ROOMS di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità.



15-06-2017

Pagina Foglio

1/2

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > L'industria della tecnologia guida la ripresa

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

to codatorazione can MINA

Milano - Azioni

¥

Note sull'utilizzo dei dati

MF ONLINE

< Indietro

L'INDUSTRIA DELLA TECNOLOGIA GUIDA LA RIPRESA

Di Manuel Follis (MF)

15/06/2017 12:09



L'industria italiana batte un colpo e si prepara a un 2017 in crescita. Le news positive per il mondo delle imprese arrivano da Anie, la federazione di Confindustria che rappresenta le società elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, ovvero uno dei settori più strategici e avanzati con un fatturato aggregato di 74 miliardi, 1.300 aziende associate e circa 468 mila occupati.

Nel corso dell'assemblea annuale Anie ha illustrato infatti i dati relativi al 2016, che hanno visto un incremento del 4,2% per l'elettronica e una sostanziale stabilità per l'elettrotecnica (-0,7%). «Noi siamo la casa delle tecnologie», spiega a MF-Milano Finanza il presidente di Anie Giuliano Busetto, «e crediamo di poter essere sempre più centrali all'interno del dibattito sulle nuove tecnologie, la digitalizzazione e il rapporto con le imprese. Anche perché non siamo un organismo politico: il nostro interesse è quello di aiutare e facilitare il lavoro delle aziende».

L'inversione di tendenza è confermata anche dall'Istat, secondo cui le commesse relative agli ordinativi interni del settore elettrotecnico ed elettronico registrati tra gennaio e marzo del 2017 hanno fatto segnare una crescita del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre quelli esteri si attestano ad un +3,7%. Il dato forse più significativo, sottolinea Busetto, «viene dal servizio studi di Anie che ha interpellato 100 aziende particolarmente rappresentative; dall'indagine emerge un sentiment fortemente positivo per il primo semestre». Il risultato conferma infatti una prevalenza di indicazioni confortanti sulla crescita degli ordinativi nei primi sei mesi dell'anno: ben il 65% delle aziende già in questa fase vede un incremento dell'ordinato totale e quasi il 53% indica, per l'anno in corso, un considerevole aumento

l dati, ovviamente riguardano le imprese associate e quindi il settore dell'elettronica e dell'elettrotecnica «ma io credo che questi numeri siano uno specchio di un andamento più generalizzato», spiega Busetto. «Intanto le nostre associate coprono una fetta anche superiore al 90% del mercato, quindi i dati sono particolarmente significativi; e poi sostanzialmente noi registriamo un sentiment che arriva a cascata rispetto a quello di altri settori industriali, come può essere quello delle macchine utensili». In sostanza, se la ripresa viene avvertita da Anie, questo vuol dire che è già avvenuta altrove con qualche mese d'anticipo e per questo il dato comunicato oggi è anche più significativo.

Nella sua relazione agli associati Busetto analizza i quattro mercati di riferimento per le tecnologie Anie: industria, building, infrastrutture/trasporti ed energia. Il primo, che comprende le tecnologie che afferiscono all'industria manifatturiera, è quello che ha dato e sta dando i segnali più positivi visto che nel 2016 ha registrato una crescita di fatturato pari al 3,7%, segnale confermato dall'indice pmi (purchasing manufacturing index che esprime il sentiment dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano) che ad aprile 2017 ha raggiunto il massimo storico degli ultimi sei anni. In questo contesto vanno poi inseriti gli effetti benefici del Piano del governo su



- 1. BORSA: commento di preapertura 15/06/2017
- 2. Wall Street in bilico tra Fed e petrolio 14/06/2017
- 3. *Australia: tasso disoccupazione maggio al 5,5% 15/06/2017
- 4. Fca: premiata la nuova social voice di Lancia Ypsilon 14/06/2017
- 5. Bper: riceve certificazioni di qualita' per il Contact Center 14/06/2017

pubblicità



Data 15-06-2017

Pagina

Foglio 2/2

Industria 4.0. «Già oggi», ha spiegato ancora Busetto nella sua relazione, «possiamo parlare di un aumento sensibile del fatturato.

Il mercato è in movimento e molte richieste lasciano presagire un'accelerazione negli investimenti nei prossimi mesi». In ripresa anche il settore delle costruzioni dopo un decennio di profonda debolezza. Il mercato relativo alle tecnologie che afferiscono al settore building aveva già chiuso il 2016 in crescita del 2% e ora le attese sono per un incremento ulteriore «credo almeno fino al 2019», spiega Busetto. In rallentamento invece il mercato dell'energia. «Nei prossimi anni, però, sono previsti grandi investimenti da parte di soggetti importanti come Enel e Tema», commenta il presidente Anie, «e per questo confidiamo di poter assistere a una ripresa anche in questo settore».